



Decreto del Direttore generale nr. 26 del 10/02/2016

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott.ssa Maria Sargentini

Responsabile del procedimento: *Dott. Andrea Rossi*

Estensore: Dott. Andrea Rossi

Oggetto: Adozione bilancio economico preventivo annuale 2016 e pluriennale 2016-2018

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Bilancio previsione 2016 e pluriennale 2016-2018	sì	digitale

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 134 del 30.07.2015, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Preso atto della Delibera della Giunta regionale n. 1345 del 29.12.2015 avente per oggetto "L.R. n. 30/2009, art. 15 – Direttive ARPAT 2016";

Ritenuto di aggiornare ed integrare il Programma triennale 2016 – 2018 e l'Elenco annuale 2016 dei lavori con le risorse disponibili e di inserirlo negli atti del Bilancio economico preventivo 2016 e pluriennale 2016 – 2018, oltre che come parte sostanziale del programma degli investimenti;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agazia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di adottare il Bilancio economico preventivo annuale 2016 e pluriennale 2016 – 2018, corredato dal Programma degli investimenti;
2. di aggiornare ed integrare il Programma triennale 2016 – 2018 e l'Elenco annuale 2016 dei lavori con le risorse disponibili e di inserirlo negli atti del Bilancio economico preventivo 2016 e pluriennale 2016 – 2018, oltre che come parte sostanziale del programma degli investimenti;
3. di individuare quale responsabile del procedimento il Dott. Andrea Rossi, Responsabile del Settore bilancio e contabilità dell'Agazia ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
4. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai fini della predisposizione della relazione di cui all'art. 28, comma 3 bis della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i.;
5. di stabilire che gli atti di bilancio siano inviati, unitamente alla relazione del Collegio dei revisori di cui al punto precedente, alla Giunta regionale ai fini dell'approvazione, ai sensi dell'art. 31 comma 1 e 2 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Dott.ssa Maria Sargentini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui

all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 09/02/2016
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 09/02/2016
- Paola Querci , il proponente in data 09/02/2016
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 09/02/2016
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 09/02/2016
- Maria Sargentini , Direttore generale in data 10/02/2016



servizi
11,47%

Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2016 e Bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2016-2018

altri proventi

ricavi da
convenzioni
altri proventi



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



**Bilancio preventivo economico
per l'esercizio 2016
e Bilancio preventivo economico pluriennale
per il triennio 2016-2018**

Firenze, gennaio 2016

Indice

1) RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2016 .	4
1.1) PREMESSA.....	4
1.2) IL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2016.....	5
1.3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E RICAVI.....	6
<i>Contributi in conto esercizio.....</i>	<i>9</i>
<i>Parte corrente dei contributi in conto capitale.....</i>	<i>10</i>
<i>Ricavi da convenzioni</i>	<i>11</i>
<i>Proventi diversi.....</i>	<i>12</i>
<i>Proventi finanziari.....</i>	<i>13</i>
<i>Totale ricavi.....</i>	<i>14</i>
1.4) COSTI DELL'ESERCIZIO.....	15
<i>Acquisti di beni.....</i>	<i>15</i>
<i>Acquisti di servizi.....</i>	<i>17</i>
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	<i>22</i>
<i>Godimento beni di terzi</i>	<i>24</i>
<i>Costo del personale</i>	<i>26</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>32</i>
<i>Ammortamenti.....</i>	<i>34</i>
<i>Accantonamenti</i>	<i>37</i>
<i>Variazioni delle rimanenze.....</i>	<i>38</i>
<i>Oneri finanziari.....</i>	<i>38</i>
<i>Imposte e tasse.....</i>	<i>39</i>
<i>Totale costi.....</i>	<i>40</i>
2) NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2016	41
3) IL CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2016	42
4) INDICI DI COMPOSIZIONE	44
5) PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI.....	46
6) RENDICONTO FINANZIARIO 2016	48
7) RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2016 - 2018	49
7.1) PREMESSA.....	49
7.2) I PROSPETTI DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE	49
8) NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2016/2017/2018.	51
9) CONTO ECONOMICO PREVENTIVO PLURIENNALE.....	52
10) INDICI DI COMPOSIZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2016 - 2018	54
11) PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2018 ED ELENCO ANNUALE 2016 DEI LAVORI	55
ALLEGATO "A"	59

1) RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2016

1.1) Premessa

Il bilancio preventivo economico per l'anno 2016 è stato redatto tenendo conto dei dati contabili ancora non definitivi dell'esercizio 2015, oltre che dei dati del bilancio preventivo 2015 e del bilancio consuntivo 2014.

Per quanto riguarda i contributi si è fatto riferimento alla DGRT n. 1345 del 29/12/2015 avente per oggetto: "L.R. n. 30/2009, art. 15 – Direttive ARPAT 2016", che contiene: gli indirizzi per l'elaborazione del Piano annuale delle attività, le attività istituzionali obbligatorie con relative risorse, le attività istituzionali non obbligatorie con relative risorse e l'elenco dei finanziamenti per investimenti.

Le risorse destinate al finanziamento dei costi d'esercizio dell'Agenzia provenienti dalla Regione Toscana, sia per le attività istituzionali obbligatorie (IO) che per le attività istituzionali non obbligatorie (INO), ammontano complessivamente ad Euro 46.557.000 e presentano una riduzione di Euro 2.177.198,96 (- 4,47%) rispetto alle direttive dell'anno precedente (v. DGRT n. 1090 del 01/12/2014).

L'Agenzia è riuscita con grande difficoltà a far fronte a questa riduzione di risorse mediante una corrispondente contrazione di costi. La riduzione di costi ha interessato prevalentemente il costo del personale per effetto della dichiarazione di esuberi di cui al decreto DG n. 60 del 02/04/2015 che ha prodotto una riduzione di organico fra il 2015 e il 2016 pari a n. 16 unità nella dirigenza e n. 5 unità nel comparto. Nella parte del presente documento dedicata al commento del costo del personale si forniscono i dettagli relativi alla riduzione del costo del personale.

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare dell'Agenzia si forniscono i seguenti aggiornamenti rispetto alle informazioni riportate nei precedenti bilanci.

Con decreto del DG n. 139 dell'1/10/2013 è stato pubblicato il bando per l'appalto della progettazione esecutiva e dei lavori relativi alla ristrutturazione dell'immobile di proprietà di via del Ponte alle Mosse n. 211 in Firenze, nel quale, al termine dei lavori, si trasferirà la Direzione dell'Agenzia.

Come noto, la sede della Direzione è attualmente collocata nell'immobile in affitto di via Porpora n. 22 in Firenze. Questa operazione consentirà di cessare l'utilizzo di questa sede con una consistente riduzione di costi per affitti (circa Euro 567.000 all'anno – questo dato fa riferimento all'affitto ridotto del 15%, secondo il disposto del D.L. n. 66/2014, art. 24, comma 4).

Con decreto del DG n. 119 del 26/08/2014 è stata adottata l'aggiudicazione definitiva.

Attualmente è in piena fase di operatività il cantiere, i cui lavori si prevede proseguiranno almeno fino a tutto il primo semestre 2016, a cui occorre aggiungere i tempi necessari al collaudo e al trasferimento degli uffici dalla sede attuale.

Questa operazione, che è in linea con i ripetuti indirizzi regionali di massima riduzione delle sedi in affitto, si inserisce in un percorso già avviato dall’Agenzia che ha portato dal 2011 all’abbandono delle seguenti sedi non di proprietà:

- immobile di Lucca – via Arcivescovado n. 24
- immobile di Firenze – via Porpora n. 5
- immobile di Sesto F.no – via Togliatti n. 6
- immobile di San Giovanni Valdarno – via Mazzini n. 40
- immobile di Pontassieve – via Znojmo n. 53

Si ricorda che le raccomandazioni contenute nella nota per la redazione del bilancio preventivo 2014 del 18/11/2013 Prot. n. A00.GRT/0295514/B.120.020, e le direttive del 2013 e del 2014, assegnavano all’Agenzia tra i vari obiettivi, anche quello di ridurre i costi dei fitti passivi, massimizzando l’utilizzo degli immobili di proprietà, anche portando a compimento l’operazione immobiliare di via del Ponte alle Mosse.

Inoltre è in corso un’attività complessiva di revisione del patrimonio immobiliare per adeguare qualitativamente e quantitativamente le sedi di proprietà alle esigenze dell’Agenzia, anche alla luce della nuova organizzazione.

Questa razionalizzazione dell’uso degli immobili dell’Agenzia, finalizzata alla riduzione dei costi di gestione, individua alcuni immobili da alienare perché eccedenti rispetto alle necessità o da sostituire con altri immobili più consoni alle attuali esigenze.

Gli immobili già individuati sono quello della sede di Lucca e parte della sede di Arezzo.

Per la sede di Lucca sono allo studio soluzioni alternative rispetto all’attuale, in particolare riguardanti immobili di proprietà di altre pubbliche amministrazioni.

Per Arezzo, la prima asta è andata deserta, la seconda è stata recentemente ribandita.

Come già evidenziato nel precedente bilancio preventivo, l’operazione immobiliare di via del Ponte alle Mosse trova la copertura finanziaria nell’autofinanziamento da utili e da ammortamenti che l’Agenzia ha accumulato durante gli ultimi anni. Al fine di permettere la conclusione dell’investimento iniziato è necessario che sia consentito all’Agenzia di mantenere l’autofinanziamento prodotto principalmente tramite: il pagamento dei crediti nei tempi previsti e il mantenimento dei contributi regionali ad un livello da salvaguardare l’equilibrio economico dell’Agenzia stessa.

Per completezza di informazione si ricorda che per il finanziamento di questa operazione non è possibile fare ricorso alla stipula di un mutuo in quanto l’art. 32 della L.R. 30/2009 contempla questa forma di finanziamento proporzionandola alle entrate proprie che hanno però per l’Agenzia modesta entità, quindi questa forma di indebitamento non è allo stato attuale percorribile.

1.2) Il Bilancio preventivo economico 2016

Nel seguente prospetto sintetico si evidenziano tutte le categorie di ricavo e di costo del bilancio preventivo economico per l’anno 2016 confrontate con i medesimi valori del preventivo precedente e del consuntivo 2014.

RICAVI	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Contributi c/esercizio	47.893.160	49.582.396	-1.689.236	-3,41	50.240.226	-2.347.066	-4,67
Quota annuale contr. c/capitale	1.269.156	1.444.568	-175.412	-12,14	1.308.523	-39.367	-3,01
Ricavi da convenzione	139.424	34.311	105.113	306,35	221.979	-82.555	-37,19
Proventi diversi	93.448	80.218	13.230	16,49	166.580	-73.132	-43,90
Proventi finanziari	80.000	80.000	0	0,00	131.327	-51.327	-39,08
Proventi straordinari	0	0	0		241.316	-241.316	-100,00
Totale Ricavi	49.475.188	51.221.493	-1.746.305	-3,41	52.309.951	-2.834.763	-5,42
COSTI	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Acquisti di beni	1.170.980	1.116.121	54.859	4,92	1.086.526	84.454	7,77
Acquisti di servizi	5.007.458	4.759.511	247.947	5,21	4.648.414	359.044	7,72
Manutenzioni e riparazioni	2.719.996	2.628.490	91.506	3,48	2.469.365	250.631	10,15
Godimento di beni di terzi	1.047.130	1.083.754	-36.624	-3,38	1.024.838	22.292	2,18
Personale	34.375.423	36.066.287	-1.690.864	-4,69	35.792.837	-1.417.414	-3,96
Oneri diversi di gestione	599.605	619.917	-20.312	-3,28	609.299	-9.694	-1,59
Ammortamenti	2.249.186	2.503.642	-254.456	-10,16	2.300.128	-50.942	-2,21
Accantonamenti	0	0	0		210.000	-210.000	-100,00
Variazione delle rimanenze	0	0	0		101.834	-101.834	-100,00
Oneri Finanziari	200	12.691	-12.491	-98,42	35.841	-35.641	-99,44
Oneri Straordinari	0	0	0		366.437	-366.437	-100,00
Imposte e tasse	2.305.210	2.431.079	-125.869	-5,18	2.403.073	-97.863	-4,07
Totale costi	49.475.188	51.221.493	-1.746.305	-3,41	51.048.592	-1.573.404	-3,08
Risultato di esercizio	0	0	0	0,00	1.261.359	-1.261.359	-2,34

Nella parte seguente si forniscono le informazioni di dettaglio a livello di conto, delle categorie di ricavo e costo sopra riportate e se ne commentano gli aspetti salienti.

1.3) Contributi in conto esercizio e ricavi

I contributi in conto esercizio e i ricavi sono previsti in base al principio di competenza economica, cioè sono inseriti facendo riferimento alla loro maturazione (svolgimento dell'attività) e non al momento dell'incasso.

In base a questo principio, i contributi e ricavi del 2016 comprendono anche la quota che si prevede maturi in questo anno relativa a risorse assegnate in esercizi precedenti.

Nel dettaglio, le nuove risorse per il 2016, contenute nella DGRT n. 1345 del 29/12/2015, sono le seguenti:

Attività istituzionali obbligatorie (Euro 45.837.000)

cap. 26016 "Contributo all'ARPAT"	Euro 42.342.000
cap. 43138 "ARPAT azioni integrative previste dal PRAA 2007-10 spese correnti"	Euro 2.575.000
cap. 42098 "Fondo per favorire minore produzione di rifiuti,	

attività di recupero materie prime ed energia – trasferimento ad ARPAT”	Euro	920.000
--	------	---------

Attività istituzionali non obbligatorie (Euro 720.000)

1) cap. 55054 – Supporto tecnico specialistico su attività relative a tutela ambienti fluviali e fauna ittica e supporto valutazione carte ittiche e piani provinciali	Euro	5.000
2) cap. 41098 – Attività previste dall’accordo sulla geotermia	Euro	200.000
3) cap. 42098 – Quota a carico della Regione per il mantenimento del centro del telerilevamento del cella zona del cuoio	Euro	80.000
4) cap. 43112 – monitoraggio Laguna di Orbetello	Euro	120.000
5) cap. 42146 – Monitoraggio di indagine dei corpi idrici superficiali, in attuazione del D.Lgs. 13 ottobre 2015 n. 172 in relazione alle sostanze dell’elenco di controllo ed alle sostanze pericolose e prioritarie anche ubiquitarie	Euro	15.000
6) cap. 42233 – Supporto a RT per definizione Modello Concettuale e Piani di risanamento delle aree a inquinamento diffuso	Euro	70.000
7) cap. 42233 – implementazione SISBON per Aree con inquinamento diffuso accertate e in via di definizione	Euro	10.000
8) cap. 42233 – monitoraggio e modellizzazione falda nell’area di Montescudaio – Cecina	Euro	35.000
9) cap. 42233 – Analisi chimiche dei contaminanti principali e organici nel SIN/SIR di Massa	Euro	150.000
10) cap. 42233 – Indagini integrative sulla falda nelle aree residenziali di Nazzano ed Avenza nel comune di Carrara (MS)	Euro	15.000
11) cap. 42233 – Indagini sui suoli e sulla falda nelle aree da bonificare su casi di particolare interesse indicati dalla Regione	Euro	20.000

Nell’allegato A al presente documento si riportano, per ciascuna categoria di soggetto erogatore / utente, i contributi e ricavi con indicazione dell’oggetto e degli atti relativi all’attribuzione delle risorse, formati dalle nuove risorse per il 2016 e dai “trascinamenti” di risorse relative ad anni precedenti, la cui attività in tutto o in parte sarà svolta nel 2016.

Il prospetto seguente evidenzia le previsioni per il 2016 relative ai contributi in conto esercizio e ricavi che determinano il valore della produzione, suddivisi per soggetto di provenienza, corrispondenti a quelli riportati nell’allegato sopra citato.

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2015	Variazioni	%	Consuntivo 2014	Variazioni	%
Contributi da Regione	46.851.160	48.872.969	-2.021.809	-4,14	49.175.479	-2.324.319	-4,73
Contributi e ricavi da Province	15.400	12.000	3.400	28,33	211.878	-196.478	-92,73
Contributi e ricavi da Comuni	0	31.227	-31.227	-100,00	48.675	-48.675	-100,00
Contributi e ricavi da altri enti	470.000	105.911	364.089	343,77	357.055	112.945	31,63
Contributi da progetti comunitari	6.600	6.600	0	0,00	0	6.600	#DIV/0!
Contributi e ricavi da privati	689.424	588.000	101.424	17,25	669.118	20.306	3,03
Totale	48.032.584	49.616.707	-1.584.123	-3,19	50.462.205	-2.429.621	-4,81
Altri proventi	1.362.604	1.524.785	-162.181	-10,64	1.475.103	-112.499	-7,63
Totale valore della produzione	49.395.188	51.141.493	-1.746.305	-3,41	51.937.308	-2.542.120	-4,89

Si può notare come il valore della produzione previsto per il 2016 si è ridotto del 3,41 % rispetto al preventivo 2015 e del 4,89 % rispetto al consuntivo 2014.

Rispetto al preventivo 2015 le differenze più significative sono le seguenti:

- riduzione dei contributi da Regione per circa Euro 2.022.000;
- riduzione dei contributi e ricavi da comuni per circa Euro 31.000;
- incremento dei contributi e ricavi da altri enti per circa Euro 364.000;
- incremento dei contributi e ricavi da privati per circa Euro 101.000;
- incremento dei contributi e ricavi da province per circa Euro 3.000.

La voce altri proventi è costituita da: fitti attivi (Euro 13.080), rimborsi per personale comandato (Euro 17.138), parte corrente dei contributi in conto capitale (Euro 1.269.156), costi capitalizzati per Legge Merloni (Euro 13.230) e rimborsi vari (Euro 50.000).

Nella voce “contributi da Regione” sono comprese: le risorse per le attività istituzionali obbligatorie (IO), pari per il 2016 a Euro 45.837.000; le risorse per le attività istituzionali non obbligatorie (INO), pari per il 2016 a Euro 720.000 e, per la parte restante, le risorse derivanti da attività istituzionale non obbligatorie (INO) relative ad anni precedenti per la quota di attività che si prevede di svolgere nel 2016.

Il medesimo valore della produzione è anche rappresentato nel prospetto seguente in base alla natura del contributo / ricavo / provento.

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2015	Variazioni	%	Consuntivo 2014	Variazioni	%
Contributi c/esercizio	47.893.160	49.582.396	-1.689.236	-3,41	50.240.226	-2.347.066	-4,67
Parte corrente contr. c/capitale	1.269.156	1.444.568	-175.412	-12,14	1.308.523	-39.367	-3,01
Ricavi da convenzioni	139.424	34.311	105.113	306,35	221.979	-82.555	-37,19
Proventi diversi	93.448	80.218	13.230	16,49	166.580	-73.132	-43,90
Totale valore della produzione	49.395.188	51.141.493	-1.746.305	-3,41	51.937.308	-2.542.120	-4,89

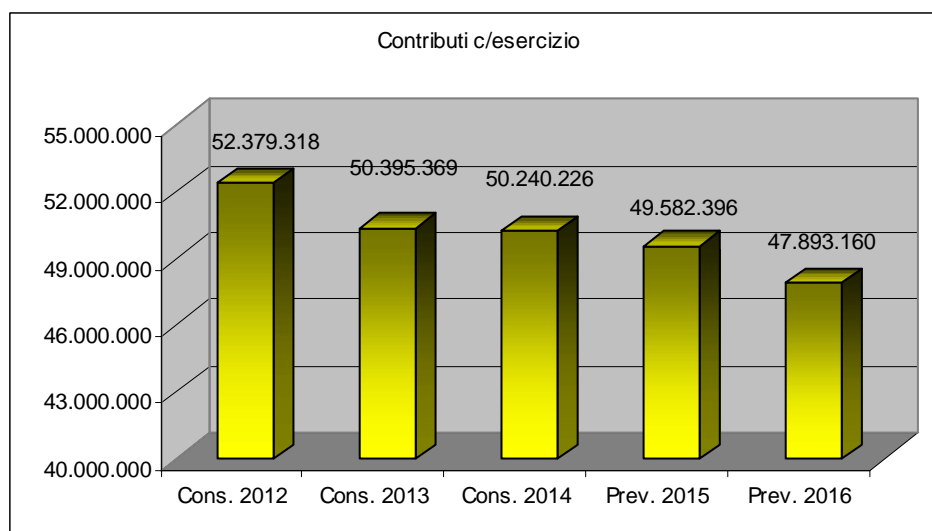
Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'attività dell'Agenzia, sono prevalentemente corrisposti dalla Regione Toscana e sono relativi sia ad attività istituzionali obbligatorie (IO) che ad attività istituzionali non obbligatorie (INO) svolte fuori dal mercato (senza IVA). In questa voce sono ricompresi per il 2016, oltre agli importi comunicati dal settore di riferimento regionale, anche i contributi assegnati in precedenti esercizi ma la cui attività in parte sarà svolta nel 2016.

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Contributi c/esercizio	47.893.160	49.582.396	-1.689.236	-3,41	50.240.226	-2.347.066	-4,67

Di seguito si riportano i valori di questa voce dal 2012 al 2016.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Contributi c/esercizio	52.379.318	50.395.369	50.240.226	49.582.396	47.893.160



Parte corrente dei contributi in conto capitale

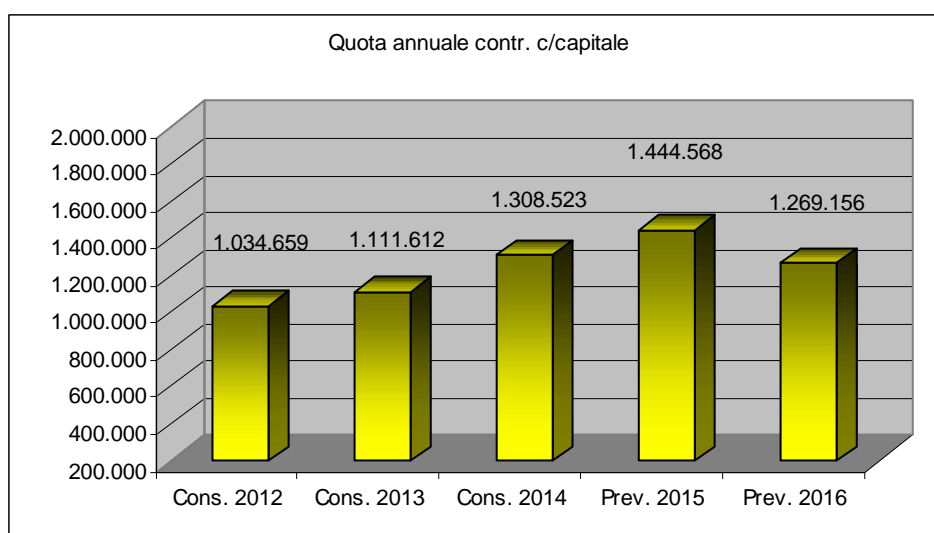
La parte corrente dei contributi in conto capitale rappresenta la quota di competenza economica del 2016 dei contributi in conto capitale corrisposti all’Agenzia. Con questo provento si “sterilizzano” gli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziate con contributi.

L’andamento di questa voce è correlata alla previsione degli investimenti che si realizzano con contributi in conto capitale.

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Quota annuale contr. c/capitale	1.269.156	1.444.568	-175.412	-12,14	1.308.523	-39.367	-3,01

Di seguito si riporta l’andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Quota annuale contr. c/capitale	1.034.659	1.111.612	1.308.523	1.444.568	1.269.156



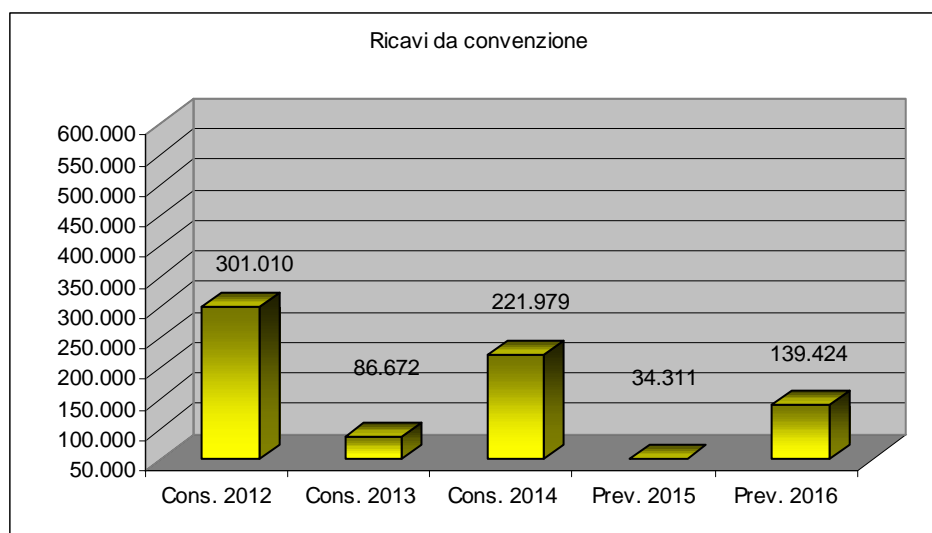
Ricavi da convenzioni

I ricavi da convenzione sono relativi ad attività svolte dall'Agenzia sul mercato (con IVA) nei limiti e secondo le modalità previste dalla L.R. 30/2009. Si tratta di attività autorizzate dalla Regione Toscana con costi a carico dei soggetti richiedenti e comprendono ricavi sia da soggetti pubblici che da soggetti privati.

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Ricavi da convenzioni	139.424	34.311	105.113	306,35	221.979	-82.555	-37,19

Di seguito si riporta l'andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Ricavi da convenzione	301.010	86.672	221.979	34.311	139.424



Proventi diversi

Questa categoria ha natura residuale ed include proventi, rimborsi e recuperi relativi a: fitti attivi (Euro 13.080), rimborsi per personale comandato (Euro 17.138), costi capitalizzati (Euro 13.230) e rimborsi vari (Euro 50.000).

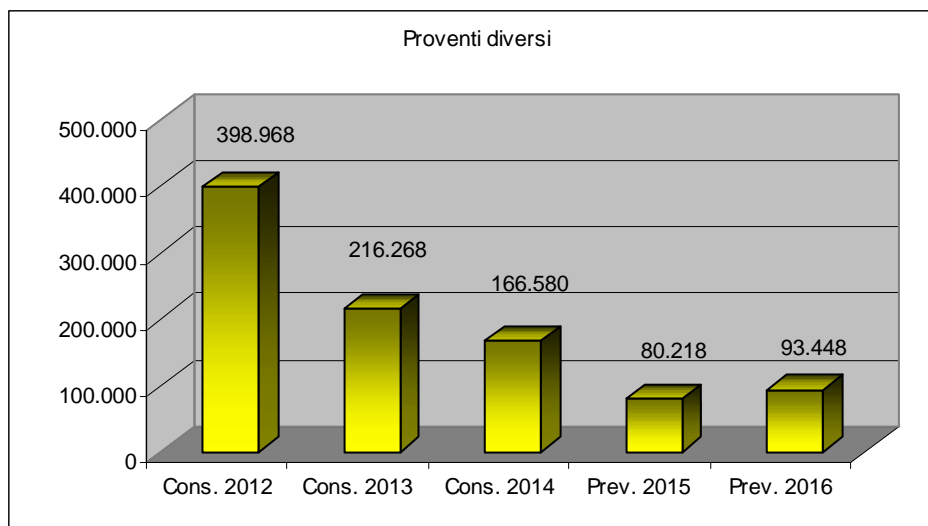
Per la previsione del rimborso relativo al personale comandato, si fa riferimento al periodo del 2016 nel quale, in base agli atti dell'Agenzia, saranno ancora in corso i comandi attuali.

Il dato di questa voce relativo agli anni precedenti al 2013 è influenzato dal provento relativo alla sterilizzazione del fondo di dotazione; questa prassi contabile, con l'adozione dei nuovi principi contabili per gli Enti Dipendenti, a partire dal 2013, non è più ammessa.

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Proventi diversi	93.448	80.218	13.230	16,49	166.580	-73.132	-43,90

Di seguito si riporta l'andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Proventi diversi	398.968	216.268	166.580	80.218	93.448



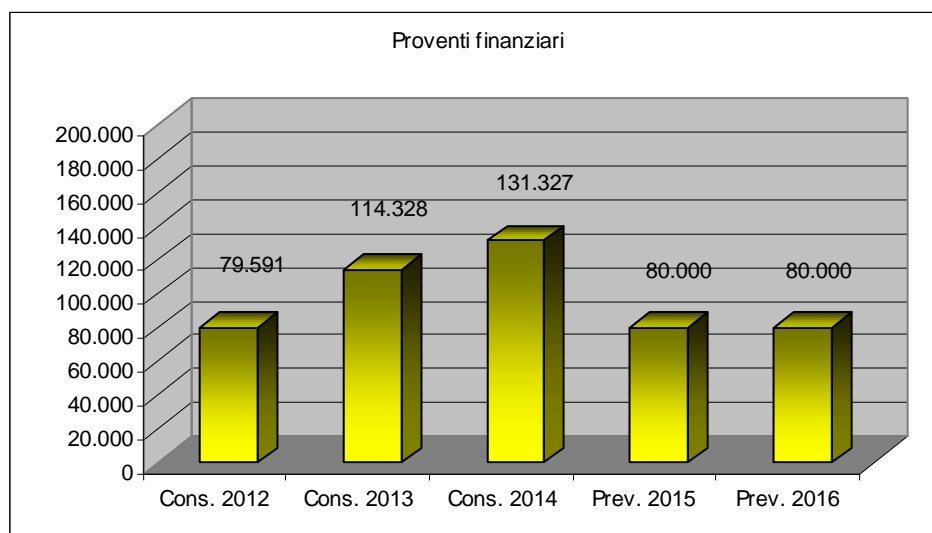
Proventi finanziari

Per il 2016 sono previsti interessi attivi che matureranno sul conto bancario del Cassiere per Euro 80.000. La stima tiene conto degli interessi maturati nel 2015 e della proiezione dei flussi di cassa per il 2016, considerando in particolare le uscite relative all'investimento immobiliare di via del Ponte alle Mosse e alla realizzazione della restante parte del programma degli investimenti.

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Proventi finanziari	80.000	80.000	0	0,00	131.327	-51.327	-39,08

Di seguito si riporta l'andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Proventi finanziari	79.591	114.328	131.327	80.000	80.000



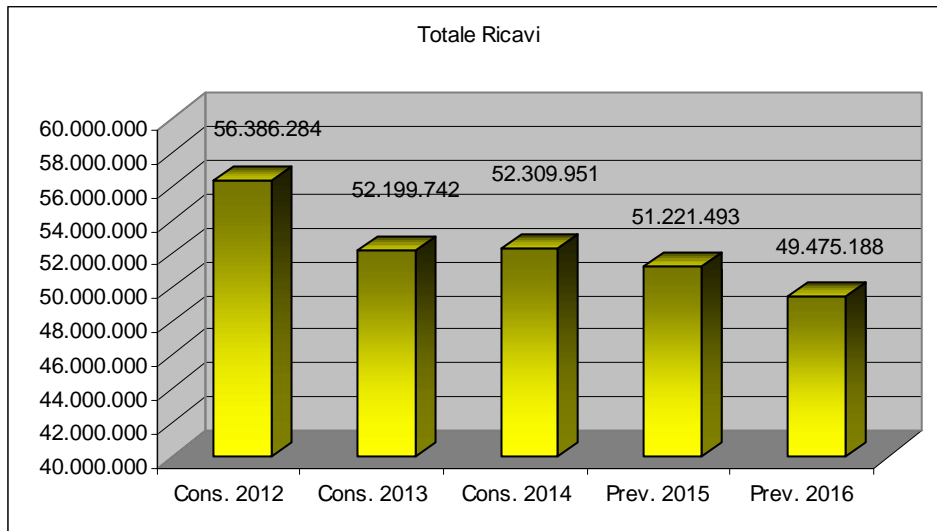
Totale ricavi

Il valore complessivo dei ricavi previsti presenta una riduzione del 3,41 % sui valori del precedente preventivo e del 5,42 % rispetto al consuntivo 2014.

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Totale Ricavi	49.475.188	51.221.493	-1.746.305	-3,41	52.309.951	-2.834.763	-5,42

Di seguito si riporta l'andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Totale Ricavi	56.386.284	52.199.742	52.309.951	51.221.493	49.475.188



1.4) Costi dell'esercizio

Acquisti di beni

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Acquisti di beni	1.170.980	1.116.121	54.859	4,92	1.086.526	84.454	7,77

I costi compresi in questa categoria sono necessari per svolgere le attività della gestione caratteristica dell'Agenzia e sono prevalentemente collegati al funzionamento dei laboratori.

La categoria di costi in oggetto presenta un incremento del 4,92 % rispetto alla previsione del 2015 e un incremento del 7,77 % rispetto al dato del consuntivo 2014.

Si riporta di seguito il dettaglio dei conti della categoria:

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2015	Variazioni	%	Consuntivo 2014	Variazioni	%
Materiali diagnostici per laboratori	221.500	157.500	64.000	40,63	190.541	30.959	16,25
Prodotti chimici per laboratori	80.900	63.300	17.600	27,80	58.336	22.564	38,68
Reattivi e gas medicali	191.800	181.871	9.929	5,46	196.047	-4.247	-2,17
Materiali diversi per laboratori	305.700	376.700	-71.000	-18,85	333.424	-27.724	-8,31
Materiali pulizia e convivenza in genere	23.200	18.500	4.700	25,41	21.361	1.839	8,61
Carburanti per autotrazione	112.230	128.730	-16.500	-12,82	125.885	-13.655	-10,85
Carburante imbarcazione	58.000	31.500	26.500	84,13	38.503	19.497	50,64
Cancelleria	36.050	18.600	17.450	93,82	7.629	28.421	372,54
Materiale di consumo informatico	82.000	76.000	6.000	7,89	57.992	24.008	41,40
Quotidiani e riviste	5.000	10.000	-5.000	-50,00	9.185	-4.185	-45,56
Materiali economici diversi	17.400	16.660	740	4,44	7.265	10.135	139,50
Dispositivi di protezione individuale	37.200	36.760	440	1,20	40.358	-3.158	-7,82
	1.170.980	1.116.121	54.859	4,92	1.086.526	84.454	7,77

Le prime quattro voci sono relative al materiale di consumo per i laboratori e rappresentano i costi più rilevanti della categoria. Le variazioni di costo, sia rispetto al dato del preventivo precedente che ai dati del consuntivo del 2014, sono connesse alla previsione della quantità da acquistare in funzione dell'attività da svolgere nel 2016 e anche alla disponibilità di scorte a fine 2015. Inoltre sul costo incide anche la variazione dei prezzi dovuta all'avvio di nuovi contratti di fornitura scaturenti da gare.

La voce "Materiali diversi per laboratori" è costituita dal costo per parti consumabili di attrezzature (lampade, filtri, colonne, ecc.) (Euro 209.000), vetreria e plastiche (Euro 81.700) e altro materiale per laboratorio non classificabile in altre voci (Euro 15.000).

La voce "Materiale di consumo informatico" è relativa al costo per toner e altro materiale di consumo per attrezzature informatiche di rete, il cui incremento è essenzialmente legato all'aumentato numero di stampanti a colori in dotazione all'Agenzia, necessarie per le attività connesse al supporto tecnico e al controllo (cartografie, foto, immagini...).

La voce “carburante per autotrazione” è relativa la costo del carburante per gli automezzi dell’Agenzia; la riduzione di costo è dovuta alla sostituzione degli automezzi più vecchi e anche riduzione complessiva del loro numero che è stata effettuata nel corso degli ultimi tre anni. Il costo del carburante tiene anche conto del prezzo in ribasso del petrolio che si è verificato nell’ultimo anno.

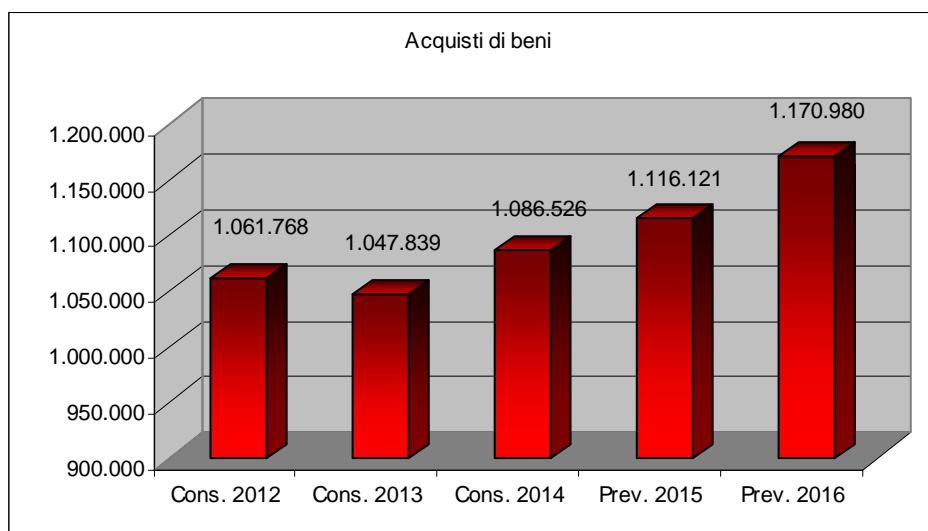
La voce “carburante per imbarcazione” è relativa al costo del carburante utilizzato per il battello oceanografico “Poseidon” utilizzato per le attività di monitoraggio marino. L’incremento di costo previsto per questa voce è collegato al più intenso utilizzo che nel 2016 sarà effettuato del battello per lo svolgimento delle attività previste dall’art. 11 "programmi di monitoraggio" del Dlgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/ce sulla cosiddetta “strategia marina”.

La voce “Quotidiani e riviste” è relativa al costo per l’abbonamento ad un quotidiano economico e a riviste tecniche.

La voce “Materiali economali diversi” è relativa ad acquisti effettuati prevalentemente con le casse economali.

Si riporta di seguito il valore di questa categoria di costi rilevata negli ultimi tre bilanci consuntivi e nei bilanci preventivi 2015 e 2016.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Acquisti di beni	1.061.768	1.047.839	1.086.526	1.116.121	1.170.980



Acquisti di servizi

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Acquisti di servizi	5.007.458	4.759.511	247.947	5,21	4.648.414	359.044	7,72

Questa categoria presenta un incremento del 5,21 % rispetto al preventivo 2015 e un incremento del 7,72 % rispetto al consuntivo 2014.

Nel dettaglio i conti che la compongono sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2015	Variazioni	%	Consuntivo 2014	Variazioni	%
Convenzioni e disciplinari con enti pubb.	67.167	31.667	35.500	112,10	116.199	-49.032	-42,20
Servizi di mensa	470.000	472.000	-2.000	-0,42	478.917	-8.917	-1,86
Servizi lavanderia	8.500	6.900	1.600	23,19	5.656	2.844	50,28
Servizi lavaggio vetreria	250.000	270.000	-20.000	-7,41	233.589	16.411	7,03
Servizi di pulizia locali	323.000	391.500	-68.500	-17,50	387.943	-64.943	-16,74
Utenze telefoniche	450.000	445.000	5.000	1,12	353.100	96.900	27,44
Utenze elettriche	535.000	560.000	-25.000	-4,46	533.669	1.331	0,25
Utenze di gas	138.000	165.000	-27.000	-16,36	135.236	2.764	2,04
Utenze di acqua	34.000	32.000	2.000	6,25	33.500	500	1,49
Costi per consulenze professionali	13.000	17.000	-4.000	-23,53	12.972	28	0,22
Costi per formazione del personale	75.000	75.000	0	0,00	66.723	8.277	12,41
Compensi prestazioni co.co.co.	0	0	0		45.000	-45.000	-100,00
Costi rimborsi spese co.co.co.	0	0	0		924	-924	-100,00
Costi INPS prestazioni lav. autonomo	0	0	0		10.017	-10.017	-100,00
Costi INAIL prestaz. lav. autonomo	400	450	-50	-11,11	399	1	0,25
Vigilanza	7.500	7.500	0	0,00	5.658	1.842	32,56
Altri servizi	877.650	604.520	273.130	45,18	484.579	393.071	81,12
Spese postali e spedizioni	14.150	15.870	-1.720	-10,84	20.686	-6.536	-31,60
Spese pubbl. su quotidiani e periodici	17.000	11.000	6.000	54,55	11.808	5.192	43,97
Pedaggi autostradali	14.940	11.820	3.120	26,40	14.085	855	6,07
Servizi per la qualità	60.096	53.100	6.996	13,18	51.017	9.079	17,80
Servizio smaltimento rifiuti	129.100	86.100	43.000	49,94	84.783	44.317	52,27
Servizi di portierato e accett.ne campioni	476.000	415.000	61.000	14,70	402.534	73.466	18,25
Servizi gestione natanti	210.000	204.750	5.250	2,56	221.281	-11.281	-5,10
Spese per missioni	105.625	110.000	-4.375	-3,98	130.463	-24.838	-19,04
'Compensi Dir. Gen., Tec. e Amm.vo	364.000	405.000	-41.000	-10,12	405.000	-41.000	-10,12
'Indennita collegio Revisori	26.265	23.977	2.288	9,54	23.965	2.300	9,60
'Rimborsi spese Direttori	3.000	2.500	500	20,00	3.908	-908	-23,23
'Rimborso spese Revisori	950	450	500	111,11	928	22	2,37
'Contri.prev.li a car. Ag.a per org.az.li	97.115	103.907	-6.792	-6,54	104.134	-7.019	-6,74
'Premi di assicurazione	240.000	237.500	2.500	1,05	269.741	-29.741	-11,03
	5.007.458	4.759.511	247.947	5,21	4.648.414	359.044	7,72

Con l'adozione, già dal preventivo 2014 e consuntivo 2013, dei nuovi principi contabili per gli Enti Dipendenti, in questa categoria sono ricompresi conti di costo che precedentemente erano classificati fra gli "oneri diversi di gestione" (costo degli organi aziendali, costo per assicurazioni) e nel "costo del personale" (costo per vitto, alloggio e viaggio per missioni).

I costi che compongono questa categoria sono prevalentemente relativi a servizi essenziali per l'Agenzia e strettamente legati alla sua attività con una denominazione che, per la maggior parte dei conti, ne rappresenta in modo chiaro il contenuto.

Per i seguenti conti si forniscono ulteriori precisazioni:

- **“convenzioni e disciplinari con enti pubblici”**, presenta un incremento rispetto al preventivo 2015. Il costo previsto in questo conto è relativo a convenzioni che sono necessarie per svolgere supporto tecnico nell’ambito di attività dell’Agenzia o comunque per svolgere attività di interesse non fattibili con risorse interne. Per il 2016 sono previste quattro convenzioni per i seguenti importi:
 - o convenzione per Euro 23.000 con CNR - Istituto Sperimentale di Acustica per servizio di supporto ad attività di analisi e monitoraggio delle strade tramite procedura CPX – SPB;
 - o convenzione per Euro 6.667 con Università degli Studi di Firenze per analisi della customer satisfaction degli utenti dei servizi dell’Agenzia;
 - o convenzione per Euro 22.500 con IFAC per collaborazione sul tema del controllo dell’esposizione ai campi elettromagnetici – fase VI;
 - o convenzione per Euro 15.000 con Città metropolitana fiorentina per la gestione del numero di pronto intervento per le emergenze ambientali.
- **“servizio mensa”** (costo per buoni pasto), presenta un andamento sostanzialmente in linea rispetto al precedente preventivo e consuntivo; l’andamento di questa voce di costo è correlata al numero di dipendenti;
- **“costo per formazione”**, è dimensionato per rispondere alle necessità formative dell’Agenzia ed è costante rispetto al dato del preventivo precedente. In ogni caso, anche se dal 2016 non è più previsto il taglio del 50% rispetto al costo del 2010 (base di calcolo Euro 158.360), il costo previsto per il 2016 continua a essere ricompreso entro questo limite;
- **“utenze telefoniche”**, il costo previsto è sostanzialmente in linea con il dato del precedente preventivo e si ritiene che questo costo sia a regime. Si ricorda infatti che negli ultimi anni il costo per utenze telefoniche si è notevolmente incrementato in conseguenza della necessità di aumentare la connettività fra le sedi al fine di adeguarla al crescente traffico dati. Si ricorda che l’Agenzia ha già adottato la tecnologia VOIP, ha aderito alla nuova RTRT (Rete Telematica della Regione Toscana) e ha trasferito i suoi server presso il TIX della Regione Toscana;
- **“altri servizi”**, in incremento rispetto ai dati del preventivo e del consuntivo precedenti in quanto comprende costi nuovi necessari per svolgere la attività relative alla cosiddetta “strategia marina” che sono oggetto di rimborso; nel dettaglio questa voce di spesa comprende i seguenti servizi a favore dell’Agenzia:
 - servizio di trasporto campioni, comprese anche le situazioni di emergenza (Euro 160.430);
 - servizi di pulizia e manutenzione delle zone a verde delle sedi, comprese quelle circostanti le rampe dei gas tecnici a servizio dei laboratori che per esigenze di sicurezza devono essere libere da vegetazione nonché le aree su cui insistono le platee a basamento delle centraline per il monitoraggio della qualità dell’aria, per permetterne l’accesso agli operatori ARPAT e agli operatori della manutenzione, oltre a potatura di alberature per ragioni di sicurezza (Euro 25.000);
 - servizi di trasloco in funzione prevalentemente degli spostamenti necessari per consentire il trasferimento della direzione dell’Agenzia nell’immobile di proprietà di via del Ponte alle Mosse (Euro 100.000);
 - analisi mediche inerenti la sicurezza del personale sui luoghi di lavoro (Euro 27.000);
 - visite fiscali (Euro 9.900);
 - servizi tipografici (Euro 16.100);
 - spese condominiali (Euro 5.000);
 - abbonamenti telematici (Euro 6.500);

- banche dati professionali (Euro 16.000);
- spese di trasporto (Euro 1.600);
- servizio gestione paghe, presenze e trattamento giuridico del personale (Euro 19.500);
- servizio di “esperto qualificato” (Euro 19.800);
- servizio di “medico competente” (Euro 22.300);
- servizio di Responsabile prevenzione e protezione (Euro 43.000);
- servizio per svolgimento di attività subacquea (Euro 25.000);
- servizio per analisi tecniche marine complesse per le quali l’Agenzia non possiede né le attrezzature né le competenze tecniche (Euro 100.000), questo costo è oggetto di rimborso nelle attività relative alla cosiddetta “strategia marina”;
- servizio di analisi scientifiche con attrezzature su imbarcazioni ed elaborazione dei dati raccolti (Euro 150.000), questo costo è oggetto di rimborso nelle attività relative alla cosiddetta “strategia marina”;
- servizio per gestione sistema di monitoraggio ambientale Laguna di Orbetello e fiume Arno (Euro 66.000);
- servizio per campionamento di rifiuti particolari che richiedono l’utilizzo di attrezzature specifiche non possedute dall’Agenzia (Euro 10.000);
- servizio di classificazione dei rifiuti per smaltimento rifiuti di laboratorio (Euro 7.320);
- servizio di dosimetria (Euro 800);
- servizio di rassegna stampa su tematiche ambientali (Euro 11.500);
- servizi grafici e di sviluppo sito web (Euro 16.500);
- servizio di inserzione indirizzi sedi dell’Agenzia nelle Pagine Bianche (Euro 2.000);
- servizio di attivazione canale satellitare per attività scientifiche marine (1.600);
- servizio di interprete lingua dei segni per dipendenti audiolesi e mediatore culturale per sopralluoghi in aziende cinesi (Euro 600);
- servizi ACI per pratiche automobilistiche (Euro 2.000);
- servizi di verifica impiantistica e sicurezza elettrica (Euro 12.200).

Altre voci rilevanti presenti in questa categoria sono: “servizi per la qualità” (visite ispettive, circuiti interlaboratoriali), “servizio di smaltimento rifiuti” con prevalenza di quelli speciali di laboratorio, “servizio di portierato e accettazione campioni” e “servizio gestione natanti” (gestione armatoriale motonave Poseidon, ormeggi).

I compensi dei Direttori e del Collegio dei revisori sono descritti nei prospetti seguenti:

Retribuzione Direttori	retribuzione annua
Direttore generale	130.000,00
Direttore Amministrativo	117.000,00
Direttore Tecnico	117.000,00
totale	364.000,00
contributi	97.115,20
IRAP	30.940,00

Collegio dei revisori				
Indennità Presidente Giunta RT		10.154,95	x12 mesi	121.859,40
	compenso	cap	iva indetraibile	
Presidente (7%)	8.530,16	341,21	1.943,70	10.815,07
1° Membro (5%)	6.092,97	243,72	1.388,36	7.725,05
2° Membro (5%)	6.092,97	243,72	1.388,36	7.725,05
totale	20.716,10	828,65	4.720,42	26.265,17

Il Direttore generale, dirigente regionale in aspettativa, è stato nominato con DPGRT n. 134 del 30/07/2015 con decorrenza 01/08/2015; la sua durata in carica coincide con quella della legislatura regionale e scadrà il centocinquantesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio regionale e comunque non oltre il collocamento in quiescenza.

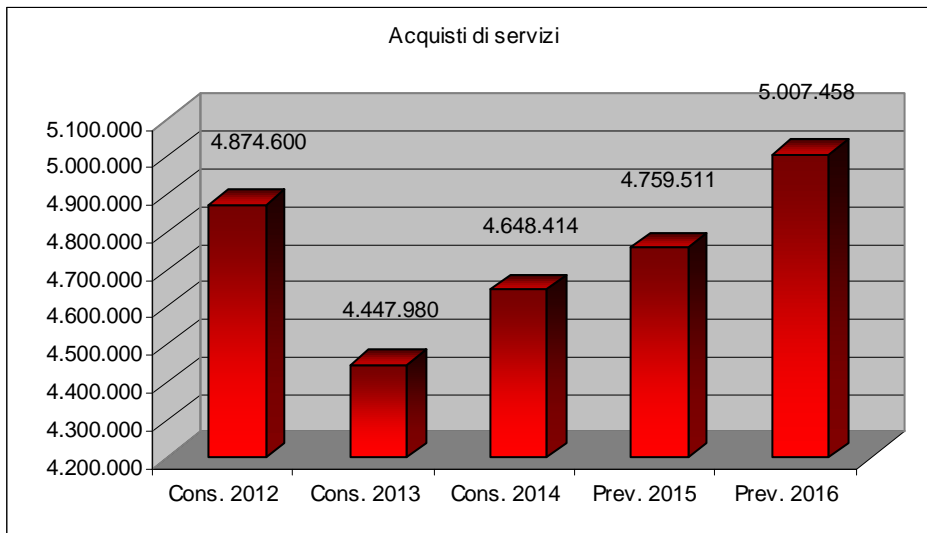
Il Direttore amministrativo, dirigente dell'Agenzia in aspettativa, è stato nominato con Decreto del Direttore generale di ARPAT n. 137 del 29/09/2015 con decorrenza 30/09/2015; il direttore amministrativo cessa dall'incarico, ai sensi dell'art. 26 comma 4 della LRT n. 30/2009, decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo Direttore generale.

Il Direttore tecnico, dirigente dell'Agenzia in aspettativa, è stato nominato con Decreto del Direttore generale di ARPAT n. 136 del 29/09/2015 con decorrenza 30/09/2015; il direttore tecnico cessa dall'incarico, ai sensi dell'art. 26 comma 4 della LRT n. 30/2009, decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo Direttore generale.

Il Collegio dei revisori è stato nominato con DPCRT n.2 del 04/02/2016, la sua durata in carica, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della LRT 30/2009, coincide con quella della legislatura regionale. Inoltre, ai sensi dell'art. 18 della LRT 5/2008 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), gli incarichi per i quali la legge prevede una durata coincidente con quella della legislatura regionale scadono il centocinquantesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio regionale e, ai sensi dell'art. 21 LR 5/2008, se gli organi non sono ricostituiti entro la loro scadenza, è prevista una ulteriore proroga per altri quarantacinque giorni.

Di seguito si riporta il costo di questa categoria nel corso degli ultimi cinque anni.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Acquisti di servizi	4.874.600	4.447.980	4.648.414	4.759.511	5.007.458



Manutenzioni e riparazioni

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Manutenzioni e riparazioni	2.719.996	2.628.490	91.506	3,48	2.469.365	250.631	10,15

I costi per manutenzione e riparazione previsti per il 2016 presentano un incremento del 3,48 % rispetto al preventivo del 2015 e un incremento del 10,15 % rispetto al consuntivo 2014.

Le voci di costo che compongono questa categoria sono le seguenti:

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2015	Variazioni	%	Consuntivo 2014	Variazioni	%
Manut. e ripar. ord. imm. e pertinenze	485.434	426.500	58.934	13,82	534.629	-49.195	-9,20
Manut. e ripar. ord. mobili e arredi	5.000	4.000	1.000	25,00	4.797	203	
Canoni manutenz. e agg.to software	242.872	194.600	48.272	24,81	136.777	106.095	77,57
Manut. e rip. ord. attrezzature	1.226.390	1.189.340	37.050	3,12	1.041.769	184.621	17,72
Manut. e ripar. ord. staz. rilev. Q.A.	650.000	700.000	-50.000	-7,14	624.596	25.404	4,07
Manut. e rip. ordinarie automezzi	70.300	89.050	-18.750	-21,06	94.976	-24.676	-25,98
Manutenzioni e riparaz.ordin. natanti	40.000	25.000	15.000	60,00	31.821	8.179	25,70
	2.719.996	2.628.490	91.506	3,48	2.469.365	250.631	10,15

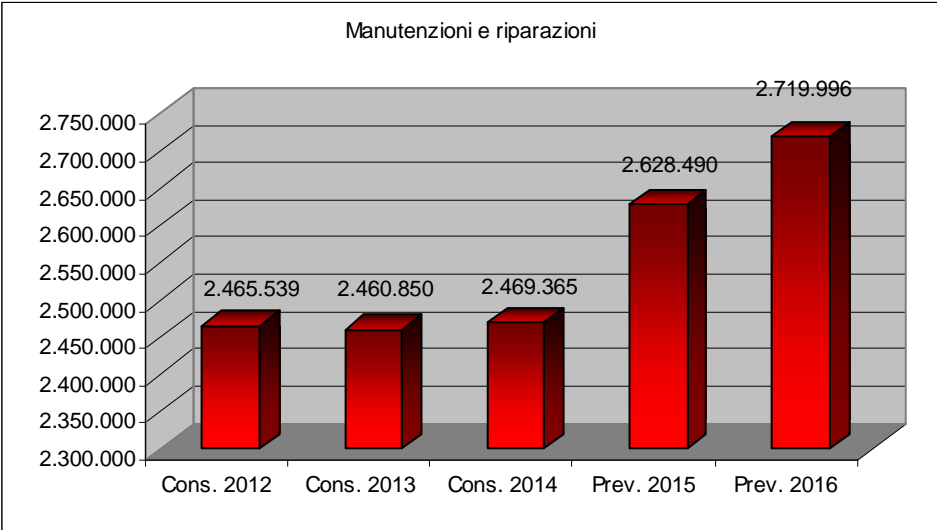
La voce di costo “manutenzioni e riparazioni ordinarie attrezzature”, che rappresenta l’importo più rilevante della categoria, presenta un incremento rispetto alla previsione del 2015, dovuto ad un adeguamento dei servizi manutentivi rispetto alle necessità tecnico-funzionali dell’Agenzia. Nel dettaglio la voce in commento è relativa prevalentemente al contratto di global service per la manutenzione delle attrezzature di laboratorio (Euro 766.000) e alle relative tarature (Euro 126.600); comprende inoltre il costo per: manutenzione dei pc e delle periferiche (Euro 150.000), manutenzione strumenti e servizi di rete (Euro 160.000), manutenzioni fonia e dati (Euro 23.790).

Il valore del contratto relativo alla manutenzione delle stazioni di rilevamento della qualità dell’aria, è stato adeguato alle previste necessità di interventi manutentivi nella rete regionale di monitoraggio della qualità dell’aria.

La voce di costo “manutenzioni e riparazioni ordinarie immobili e pertinenze” comprende una quota di circa Euro 300.000 per attività cosiddetta in canone relativa al contratto di facility management, che copre gli interventi ricorrenti oltre ad una quota per interventi a chiamata extra canone che vengono valorizzati singolarmente. L’incremento di questa voce è connesso con la necessità di garantire continuità al livello di manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati dall’Agenzia, che risentono dell’aumento del livello di vetustà delle strutture e degli impianti.

Si riportano di seguito i valori di questa categoria di costo nel medio periodo.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Manutenzioni e riparazioni	2.465.539	2.460.850	2.469.365	2.628.490	2.719.996



Godimento beni di terzi

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Godimento di beni di terzi	1.047.130	1.083.754	-36.624	-3,38	1.024.838	22.292	2,18

I costi per “godimento beni di terzi” presentano una previsione di riduzione del 3,38 % rispetto al preventivo 2015 e di incremento del 2,18 % rispetto al consuntivo 2014.

Nel dettaglio i conti che compongono questa categoria sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2015	Variazioni	%	Consuntivo 2014	Variazioni	%
Fitti immobiliari	713.400	716.324	-2.924	-0,41	774.880	-61.480	-7,93
Altri costi relativi ai fitti	65.000	65.000	0	0,00	61.000	4.000	6,56
Altri Canoni noleggio	93.730	120.430	-26.700	-22,17	53.365	40.365	75,64
Canoni di noleggio autovetture	175.000	182.000	-7.000	-3,85	135.593	39.407	29,06
	1.047.130	1.083.754	-36.624	-3,38	1.024.838	22.292	2,18

La voce più rilevante di questa categoria di costo è rappresentata dai fitti immobiliari, che presentano una riduzione del 0,41 % rispetto al preventivo 2015 e del 7,93 % rispetto al consuntivo 2014. L’andamento della voce fitti immobiliari è stata influenzata dalla riduzione del 15% degli affitti per gli immobili locati da privati alla PA, imposta al proprietario dell’immobile dal D.L. n. 66/2014, art. 24, comma 4, con decorrenza 1° luglio 2014.

Per quanto riguarda l’immobile in affitto di via Porpora n. 22, attuale sede della Direzione dell’Agenzia, rimandiamo a quanto già detto in premessa.

Nella tabella seguente sono riportati gli immobili in affitto che saranno utilizzati dall’Agenzia nel 2016, con i relativi canoni annui.

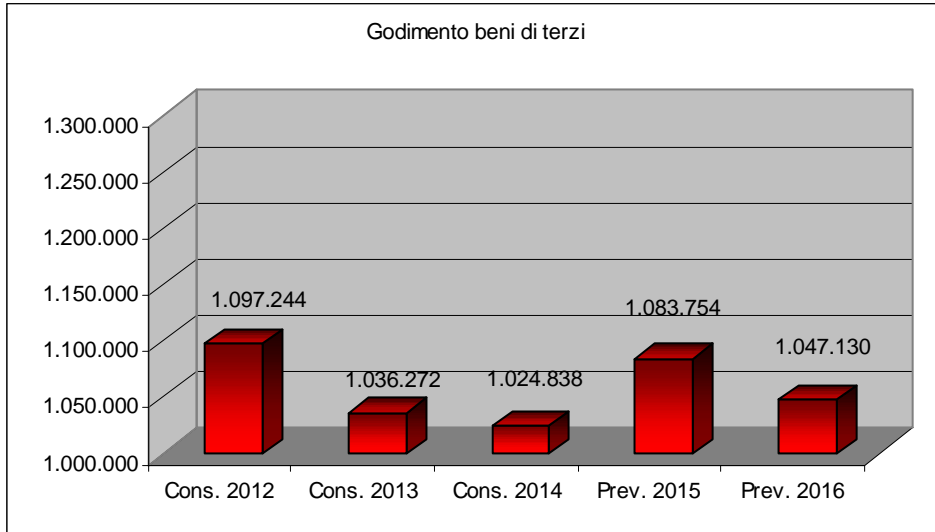
sede	indirizzo sede	importo affitto
Firenze	Via Porpora 22	567.486
Empoli	Via Tripoli 18	43.156
Borgo San Lorenzo	Via Don L. Sturzo 29	18.287
Borgo San Lorenzo	Via Don L. Sturzo 23	8.083
Montopoli	Via A. Gramsci 63/d	11.191
Pietrasanta	Piazza della Repubblica 16	21.675
Firenze	Via Tartini, 13 Magazzino	43.522
Totale		713.400

La voce “Altri canoni di noleggio” è relativa a: imbarcazioni (Euro 15.000), fotocopiatrici (Euro 30.000) e attrezzature tecniche (Euro 48.730).

La voce “Altri costi relativi ai fitti” è relativa a costi per utenze e altre spese condominiali per la quota parte dell’Agenzia sull’immobile sede del dipartimento di Siena, condiviso con la ASL 7.

Di seguito si riportano i valori della categoria di costi in commento nel medio periodo.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Godimento beni di terzi	1.097.244	1.036.272	1.024.838	1.083.754	1.047.130



Costo del personale

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Personale	34.375.423	36.066.287	-1.690.864	-4,69	35.792.837	-1.417.414	-3,96

La previsione del costo del personale per il 2016 presenta una riduzione del 4,69 % rispetto al bilancio preventivo 2015 e del 3,96 % rispetto al bilancio consuntivo 2014.

La tabella seguente mostra la variazione del numero di dipendenti dell'Agenzia prevista negli anni 2016, 2017 e 2018 rispetto all'anno precedente.

	Ruolo San.	Ruolo Tec.	Ruolo Amm.	Ruolo Prof.	tempi det.	Totale 31/12/2015	Totale 31/12/2016	diff.	Totale 31/12/2017	diff.	Totale 31/12/2018	diff.
Comparto												
Categoria Ds	156	68	39	0	0	263	259	-4	254	-5	250	-4
Categoria D	59	138	23	0	5	225	232	7	227	-5	224	-3
Categoria C	0	40	56	0	0	96	94	-2	94	0	93	-1
Categoria Bs	0	4	7	0	0	11	11	0	11	0	11	0
Categoria B	0	1	7	0	0	8	10	2	10	0	10	0
Totale Comparto	215	251	132	0	5	603	606	3	596	-10	588	-8
Dirigenza	58	7	9	3	0	77	70	-7	67	-3	65	-2
Totale Generale	273	258	141	3	5	680	676	-4	663	-13	653	-10

Per il 2016 sono previste le seguenti variazioni di organico rispetto al 2015:

- incremento di n. 3 unità nel comparto;
- riduzione di n. 7 unità nella dirigenza.

La variazione del 2016 del comparto è data dal saldo fra n. 6 cessazioni e n. 9 assunzioni, come meglio evidenziato nelle tabelle seguenti relative alle cessazioni e alle assunzioni.

Per il 2017 è prevista una riduzione di organico pari a n. 13 unità (-3 unità nella dirigenza e -10 unità nel comparto), per il 2018 è prevista una riduzione di organico pari a n. 10 unità (- 2 unità nella dirigenza e - 8 unità nel comparto); occorre comunque ricordare che la definizione di tempi certi di cessazione dal servizio per collocamento a riposo è estremamente difficoltosa alla luce delle continue novità normative che interessano il settore previdenziale.

Il costo del personale include l'onere relativo al contributo a carico del datore di lavoro al fondo pensione Perseo, al quale anche i lavoratori dell'Agenzia possono aderire a partire dal 2013 (rif. normativi: D.Leg. n. 124 del 21/04/1993, DPCM 20/12/1999, Circolare operativa Perseo n. 1 del 04/09/2012). L'adesione dei dipendenti dell'Agenzia è stata ad oggi molto bassa (n. 11 dipendenti).

Il costo del personale previsto per il 2016 include l'incentivo ex art. 92 del Codice degli appalti, stimato in Euro 13.230, da riconoscere ai dipendenti impegnati nell'attività interna di progettazione relativa ai lavori, compresa la ristrutturazione dell'immobile di via del Ponte alle Mosse n. 211.

Il costo del personale include nel fondo della produttività del comparto anche la stima delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa relative al piano di razionalizzazione della spesa ex Art. 16 commi 4 e 5 del D.L. 98/2011, adottato con decreto DG n. 58 del 31/3/2015 (Euro 5.000 compresi oneri riflessi ed IRAP). Le economie relative al piano di razionalizzazione dovranno essere a consuntivo effettivamente accertate e, previa certificazione dell'organo di controllo, le risorse da destinare al personale potranno essere distribuite.

Il costo del personale 2016 è stimato diminuendo i fondi contrattuali proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio secondo le disposizioni contenute nel comma 236 dell'art. 1 della Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016).

Il costo del personale del 2016 include inoltre la previsione dell'onere aggiuntivo per il rinnovo del contratto di lavoro, stimato in Euro 136.080 (compresi oneri riflessi ed IRAP) che, secondo quanto si legge nelle stampa economica, avverrà quasi certamente nel 2016.

La variazione complessiva del costo del personale prevista per il 2016 rispetto al dato del bilancio preventivo precedente è da attribuire alla riduzione di organico del 2016 rispetto al 2015 oltre che alle nuove regole di riduzione dei fondi contrattuali.

Nella tabella seguente si riportano le assunzioni di personale previste nel 2016.

ASSUNZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2016		
Profilo professionale	Cat.	
Operatore Tecnico	B	2
Collaboratore Tecnico Professionale	D	4
Collaboratore Tecnico Professionale a Tempo Determinato	D	4
Totale		10

Nella tabella seguente si riportano le cessazioni di personale previste nel 2016.

CESSAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2016		
Profilo professionale	Cat.	N.
Assistente Amministrativo	C	1
Assistente Tecnico	C	1
Collaboratore Amministrativo Professionale	D	1
Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto	DS	2
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto	DS	2
Dirigente Chimico		4
Dirigente Ambientale		1
Dirigente Biologo		2
Totale		14

Nel 2017 e 2018 non sono previste assunzioni di personale.

Nella tabella seguente si riportano le cessazioni di personale previste nel 2017.

CESSAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2017		
Profilo professionale	Cat.	
Collaboratore Professionale Sanitario a Tempo Determinato	D	5
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto	DS	4
Collaboratore Tecnico Professionale Esperto	DS	1
Dirigente Chimico		2
Dirigente Ambientale		1
Totale		13

Nella tabella seguente si riportano le cessazioni di personale previste nel 2018.

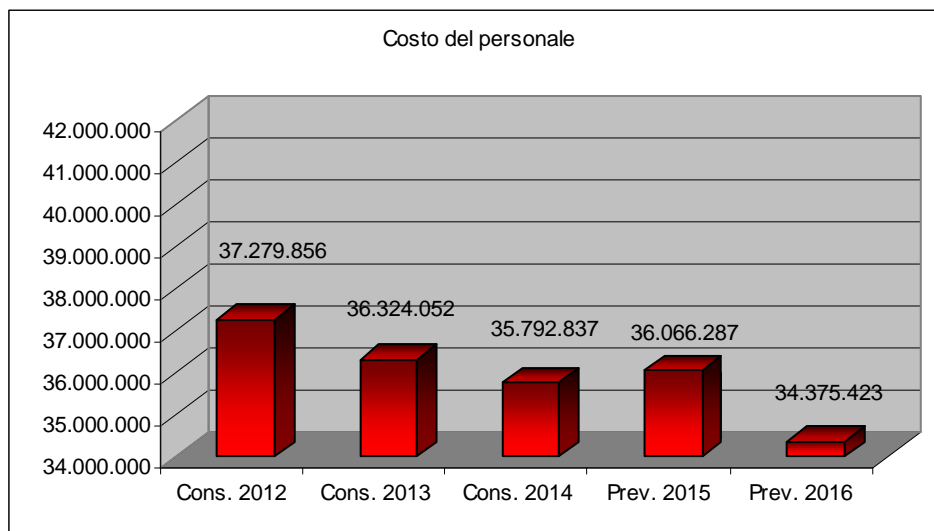
CESSAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2018		
Profilo professionale	Cat.	
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto	DS	4
Collaboratore Professionale Sanitario	D	3
Assistente Tecnico	C	1
Dirigente Chimico		2
Totale		10

Nella tabella seguente si riporta il costo complessivo del personale, compresi oneri riflessi ed IRAP, suddiviso per comparto e dirigenza, con indicazione separata della retribuzione fissa ed accessoria. Il costo del personale include le risorse di cui all'accordo sindacale del maggio 2009 fra la Regione Toscana, la RSU di ARPAT e le OO.SS pari a Euro 200.000,00 che integrano annualmente il fondo della produttività collettiva, ai sensi dell'art. 30, comma 3, lettera b) del CCNL 19 aprile 2004. In base all'accordo dette risorse saranno reperite utilizzando anche parte delle minori spese derivanti da misure di razionalizzazione su processi di supporto attivabili a legislazione vigente. Qualora l'Agenzia non fosse in grado di assicurare che l'integrazione dei fondi contrattuali non generi annualmente squilibri di bilancio, la somma mancante sarà integrata dalla Regione Toscana.

COSTO COMPLESSIVO VOCI FISSE E VOCI ACCESSORIE		
Comparto / Dirigenza	importo	totale
Comparto		
voci fisse	19.146.629,77	
totale voci fisse		19.146.629,77
f.do disagio	1.362.756,33	
f.do produttività	2.833.190,49	
f.do fasce	3.742.392,56	
incremento fondi legge Merloni	13.230,00	
totale voci variabili		7.951.569,38
totale comparto		27.098.199,15
Dirigenza non medica		
voci fisse	5.386.747,67	
totale voci fisse		5.386.747,67
f.do posizione dirigenza sanitaria	1.885.685,17	
f.do posizione dirigenza T. P. A.	560.091,65	
f.do accessori	108.766,82	
f.do risultato	1.201.629,87	
totale voci variabili		3.756.173,51
totale dirigenza non medica		9.142.921,18
Dirigenza medica		
voci fisse	0,00	
totale voci fisse		0,00
f.do posizione	0,00	
f.do accessori	0,00	
f.do risultato	0,00	
totale voci variabili		0,00
totale dirigenza medica		0,00
totale complessivo dirigenza		9.142.921,18
totale*		36.241.120,32
*compreso oneri riflessi e irap		
INAIL		236.668,11
ANF		108.404,37
costo complessivo		36.586.192,81
IRAP		-2.210.769,58
costo totale senza irap		34.375.423,22

Di seguito si riporta l'evoluzione del costo del personale nel periodo 2012 – 2014 e le previsioni 2015 e 2016.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Costo del personale	37.279.856	36.324.052	35.792.837	36.066.287	34.375.423



Le assunzioni previste nel 2016 sono esclusivamente quelle relative al completamento del Piano delle assunzioni per l'anno 2015 adottato con decreto DG n. 150 del 22/10/2015 e modificato con decreto DG n. 3 dell'8/01/2016.

Per la definizione del piano delle assunzioni l'Agenzia ha seguito le seguenti disposizioni e rispettato i relativi limiti:

- l'art. 1, comma 557 e 557ter della L. n. 296/2006 (che prevede il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 precedente alla data di entrata in vigore della Legge);
- l'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90 del 24/06/2014 (che prevedeva quale limite assunzionale per l'anno 2015 una spesa pari al 60% dei cessati nell'anno);
- l'art. 3 comma 6 del D.L. n. 90 del 24/06/2014 (che prevede che i limiti al turnover non si applicano al personale appartenente alle **categorie protette** per la copertura delle quote d'obbligo);
- l'art. 1, commi 424 e 425, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (relativa alla destinazione delle risorse per le assunzioni alla ricollocazione "delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità");
- la circolare n. 1 del 29.1.2015 relativa alle Linee guida del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, (che indica come mera possibilità l'acquisizione in mobilità dagli enti di area vasta di personale appartenente a categorie protette in applicazione della vigente normativa in materia.);

- l'art. 41 del D.L. 24.4.2014, n. 66 (poi L. 89 del 23.6.2014, in vigore dal 20.6.2015 in quanto modificato dal D.L. 78 del 19.6.2015, convertito dalla L. 125 del 6.8.2015) (che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 9.10.2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche che registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 1 del D.L. n. 78/2015 relativamente alla ricollocazione del personale delle province);
- l'art. 1 comma 228 della L. 208/2015 (legge stabilità 2016) – che prevede che le Regioni e gli enti locali sottoposti a patto di stabilità interno possano procedere per gli anni 2016, 2017 e 2018 ad assunzioni di personale a TI di qualifica non dirigenziale rispettivamente nel limite del 25% della spesa relativa al medesimo personale cessato l'anno precedente (nel 2015 sono cessate 7 unità di comparto non esuberate, di cui 4 TPA Ds, 1 TPA D e 2 OTS Bs);
- l'art. 2, comma 4 della L. R. n. 77/2013 (che prevede, nel caso dell'Agenzia e per il triennio 2014-2016- il mantenimento della spesa per il personale ad un livello non superiore a quello sostenuto nell'anno 2013, dato che era già stata raggiunta la riduzione di cui all'art. 2, comma 5, lettera a, della L. R. n. 65/2010);
- per le assunzioni a tempo determinato, art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010.

Pertanto, nella sostanza, le regole da applicare per il turnover nel 2016 e 2017 sono le seguenti:

- assunzioni a tempo indeterminato 2016 nella misura del 80% della spesa delle cessazioni del personale di ruolo dell'anno precedente;
- spesa inferiore a quella media del triennio 2011 – 2013 per assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- costo non superiore al 2013 (art. 2, comma 4 della L. R. n. 77/2013 – Legge finanziaria regionale 2014).

Oneri diversi di gestione

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Oneri diversi di gestione	599.605	619.917	-20.312	-3,28	609.299	-9.694	-1,59

Il costo relativo a questa categoria presenta una riduzione del 3,28 % rispetto ai valori del preventivo precedente e del 1,59 % rispetto ai valori del 2014.

Con l'adozione dei nuovi principi contabili per gli Enti Dipendenti della Regione Toscana, i costi relativi agli organi dell'Agenzia e il costo per assicurazioni non sono più ricompresi in questa categoria ma negli "acquisti di servizi".

I conti, nel dettaglio, sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2015	Variazioni	%	Consuntivo 2014	Variazioni	%
TARI	215.000	230.000	-15.000	-6,52	210.218	4.782	2,27
'Imposta di bollo	1.700	3.000	-1.300	-43,33	2.690	-990	-36,80
'Imposta di registro	2.500	4.700	-2.200	-46,81	5.334	-2.834	-53,13
'Altre imposte e tasse	342.725	329.877	12.848	3,89	351.099	-8.374	-2,39
Altri oneri diversi di gestione	7.640	12.300	-4.660	-37,89	11.289	-3.649	-32,32
'Spese di rappresentanza	0	0	0		0	0	
'Arrotondamenti/abbuoni passivi	0	0	0		183	-183	-100,00
'Iva indetraibile da pro-rata op. esenti	10.000	15.000	-5.000	-33,33	9.191	809	8,80
'Tasse circolazione automezzi	20.040	25.040	-5.000	-19,97	19.295	745	3,86
	599.605	619.917	-20.312	-3,28	609.299	-9.694	-1,59

La voce "Altre imposte e tasse", comprende anche l'onere per IMU e TASI del 2016, stimato in Euro 320.000. Il suo preciso ammontare sarà infatti determinato in base alle aliquote deliberate dai singoli comuni nel cui territorio l'Agenzia possiede fabbricati.

L'IMU e la TASI sono state pagate per la prima volta dall'Agenzia nel 2014, inoltre sempre nel 2014 è stata pagata l'IMU del 2013, su indicazione del Collegio dei revisori, avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso.

Occorre ricordare che fino al 2013 l'Agenzia non ha mai pagato ICI e poi IMU ritenendo di esserne esentata per la propria natura e per l'attività che svolge, come fanno molte altre agenzie ambientali.

Ad oggi è ancora in corso un contenzioso con tre comuni toscani: Livorno, Pisa e Siena che vede le commissioni tributarie fornire sentenze contrastanti, ciò a dimostrazione che la questione dell'assoggettamento degli immobili delle Arpa ad IMU e TASI è ancora aperta e avrà probabilmente una conclusione con il pronunciamento della Corte di Cassazione, di cui siamo in attesa nel contenzioso con il comune di Livorno.

Esistono comunque argomentazioni valide a favore o contro l'esenzione, infatti: non è chiara la norma, non è univoca la giurisprudenza che si è formata in materia nelle varie regioni italiane e non è uniforme il comportamento fra le agenzie ambientali, che comunque in prevalenza non hanno mai pagato questa imposta. In conseguenza di questa incertezza si è ritenuto opportuno, condividendo la decisione con l'organo di controllo, di iniziare a pagare IMU e TASI, riservandosi, in attesa degli sviluppi del contenzioso in corso, di ripetere quanto versato al fine di evitare le sanzioni.

La tabella seguente riassume lo stato del contenzioso ICI / IMU.

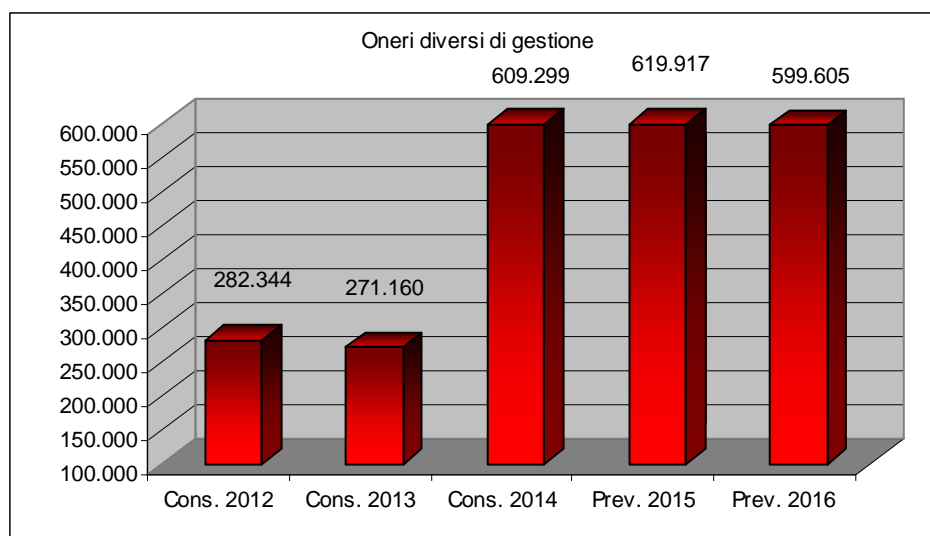
Comune	Anni accertamento	Commissione Tributaria Provinciale (1° grado)	Commissione Tributaria Regionale (2° grado)	Corte di Cassazione
Livorno	2004 - 2008	sentenza a favore del Comune	sentenza a favore del Comune	in attesa di giudizio
Livorno	2009 - 2010	sentenza a favore del Comune	sentenza a favore di ARPAT	
Pisa	2008 - 2011	in attesa di giudizio		
Pisa	2012	in attesa di giudizio		
Siena	2008 - 2011	sentenza a favore di ARPAT	in attesa di giudizio	
Siena	2012	sentenza a favore di ARPAT		

Altro costo rilevante della categoria è quello relativo alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI). Il costo previsto è stato determinato tenendo conto del dato storico.

Come è possibile verificare dal saldo dell'apposito conto, le spese di rappresentanza previste per il 2016 sono pari a zero.

La tendenza di questa categoria di costi nel medio periodo è così rappresentata.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Oneri diversi di gestione	282.344	271.160	609.299	619.917	599.605



Ammortamenti

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Ammortamenti	2.249.186	2.503.642	-254.456	-10,16	2.300.128	-50.942	-2,21

Il costo previsto per ammortamenti presenta una riduzione sia rispetto ai valori del preventivo precedente (-10,16 %) che rispetto ai valori del consuntivo 2014 (-2,21 %).

La riduzione sopra evidenziata è da attribuire alla conclusione del processo di ammortamento per cespiti acquisiti in anni precedenti che non sono rimpiazzati da altrettanti nuovi investimenti.

Buona parte degli investimenti previsti nel 2015, per effetto del mancato impegno delle risorse regionali prenotate con la DGRT n. 1090 del 01/12/2014 come contributi in conto capitale, pari a Euro 1.000.000, sono riportati nel 2016, condizionando la loro realizzazione all'adozione da parte della Regione Toscana dei relativi atti di impegno delle risorse.

Si rimanda al prospetto di sintesi del programma degli investimenti del 2016, riportato all'interno di questo documento, nel quale sono previste nuove acquisizioni di immobilizzazioni per circa Euro 7,1 milioni.

Gli ammortamenti sono stati stimati considerando:

- la quota di ammortamento 2016 dei cespiti presenti nel 2015;
- la quota di ammortamento 2016 dei cespiti di nuova acquisizione per i quali è prevista nello stesso anno l'entrata in uso.

Per i cespiti di nuova acquisizione, la stima tiene conto dei contributi in conto capitale, dell'autofinanziamento da utili e da ammortamenti nella quota destinata ad investimenti e delle risorse residue di precedenti contributi in conto capitale di cui si prevede l'utilizzo nel 2016.

Gli ammortamenti relativi a beni acquisiti tramite contributi in conto capitale sono oggetto di sterilizzazione tramite imputazione in percentuale equivalente del contributo in conto capitale a ricavo.

Gli investimenti realizzati tramite utilizzo di autofinanziamento non sono oggetto di sterilizzazione.

In base ai nuovi principi contabili regionali non è più praticata la sterilizzazione degli ammortamenti dei fabbricati compresi nel fondo di dotazione.

Per l'anno 2016 sono previste sterilizzazioni di ammortamenti relativi a cespiti acquisiti con contributi in c/capitale per Euro 1.269.156.

Nelle tabelle seguente si riassumono gli ammortamenti per categoria di cespiti.

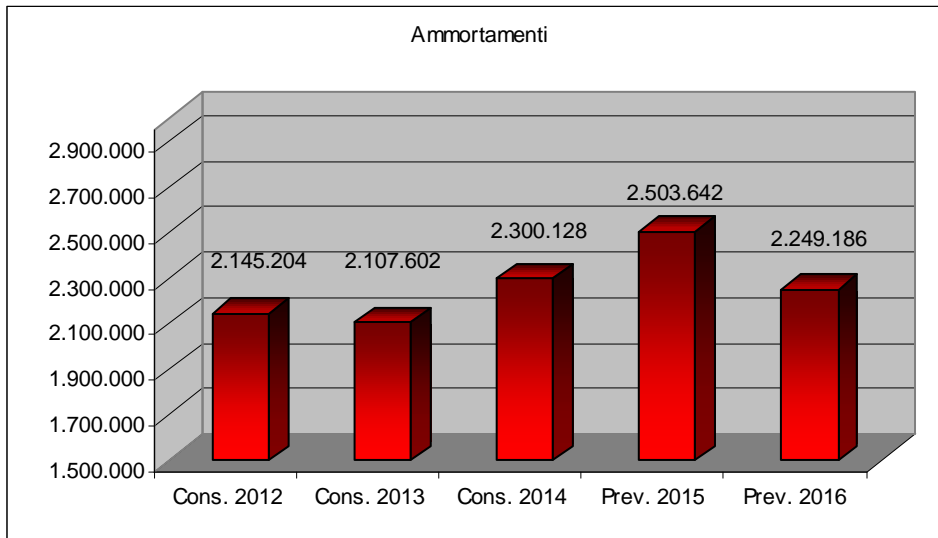
Descrizione	Ammortamenti 2016 su cespiti presenti nel 2015	Ammortamenti 2016 su cespiti acquisiti nel 2016	Totale
Amm.to dir. utilizzo opere ingegno	38.859	25.209	64.068
Amm.to altre imm.ni immateriali	65.033	2.815	67.848
	103.892	28.024	131.916
Amm.to fabbricati disponibili	672.931	138.867	811.798
	672.931	138.867	811.798
Amm.to impianti e macchinari tecnici	69.672	0	69.672
Amm.to attrezzature ordinarie	12.632	0	12.632
Amm.to attrezzature da laboratorio	728.403	179.696	908.099
Amm.to mobili e arredi	96.693	0	96.693
Amm.to automezzi	44.725	0	44.725
Amm.to altri beni materiali	120.151	53.500	173.651
	1.072.276	233.196	1.305.472
totale	1.849.099	400.087	2.249.186

	nuove acquisizioni 2016	Totale
C. c/capitale PI 2016	950.000	950.000
C. c/capitale residui precedenti PI	1.176.692	1.176.692
C. c/capitale Cassiere	15.100	15.100
Autofinanziamento da utili e amm.ti	4.978.905	4.978.905
	7.120.697	7.120.697
Quota sterilizzazione 2016 su cespiti presenti nel 2015	1.042.936	1.042.936
Quota sterilizzazione 2016	226.220	226.220
	1.042.936	1.269.156

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2015	Variazioni	%	Consuntivo 2014	Variazioni	%
Amm.to dir. utilizzo opere ingegno	64.068	100.014	-35.946	-35,94	76.075	-12.007	-15,78
Amm.to altre immobi.ni immateriali	67.848	92.784	-24.936	-26,88	87.640	-19.792	-22,58
	131.916	192.798	-60.882	-31,58	163.715	-31.799	-19,42
Amm.to fabbricati disponibili	811.798	706.681	105.117	14,87	645.870	165.928	25,69
	811.798	706.681	105.117	14,87	645.870	165.928	25,69
Amm.to impianti e macchinari tecnici	69.672	58.045	11.627	20,03	83.055	-13.383	-16,11
Amm.to attrezzature ordinarie	12.632	9.374	3.258	34,76	14.725	-2.093	-14,21
Amm.to attrezzature da laboratorio	908.099	1.113.896	-205.797	-18,48	894.590	13.509	1,51
Amm.to mobili e arredi	96.693	189.209	-92.516	-48,90	136.060	-39.367	-28,93
Amm.to automezzi	44.725	53.112	-8.387	-15,79	76.482	-31.757	-41,52
Amm.to altri beni materiali	173.651	180.526	-6.875	-3,81	285.631	-111.980	-39,20
	1.305.472	1.604.162	-298.690	-18,62	1.490.543	-185.071	-12,42
totale	2.249.186	2.503.642	-254.456	-10,16	2.300.128	-50.942	-2,21

Si riporta di seguito l'andamento del costo per ammortamenti nel periodo 2012 – 2014 e la previsione per il 2015 e 2016.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Ammortamenti	2.145.204	2.107.602	2.300.128	2.503.642	2.249.186



Accantonamenti

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Accantonamenti	0	0	0		210.000	-210.000	-100,00

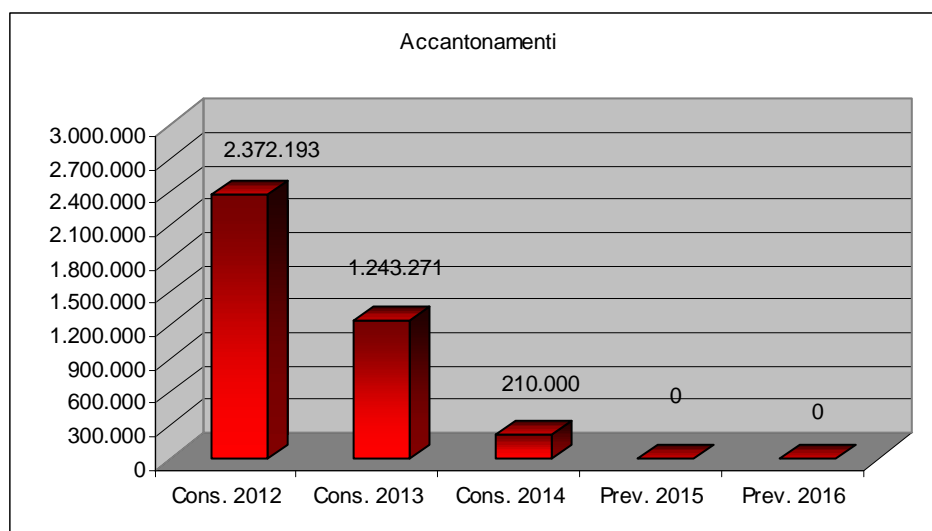
Per il 2016 non è prevista la necessità di effettuare accantonamenti, in quanto non sono stimati rischi che richiedano di movimentare questa posta contabile. Anche nel bilancio preventivo 2015 non erano stati previsti accantonamenti.

Nel bilancio consuntivo 2014 era stato incrementato l'accantonamento per contenziosi in funzione delle cause ancora aperte, in materia ambientale e con il personale, nelle quali è coinvolta l'Agenzia. Lo stock esistente di questo fondo rischi ammonta a circa 2,2 milioni di Euro.

Per quanto riguarda l'accantonamento a fondo imposte relativo al contenzioso ICI /IMU, si ricorda che già dal consuntivo 2012, si è provveduto a incrementare il fondo, rendendolo capiente per la copertura delle annualità ancora accertabili, delle relative sanzioni ed interessi. Lo stock del fondo imposte per la copertura dei rischi derivanti dal contenzioso ICI/IMU è pari a circa 2,5 milioni di Euro.

Di seguito si riporta il costo per accantonamenti degli ultimi cinque anni.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Accantonamenti	2.372.193	1.243.271	210.000	0	0



Variazioni delle rimanenze

Nel presente bilancio si presume l'invarianza delle scorte quindi non si prevedono movimenti economici correlati alla variazione della loro consistenza.

Oneri finanziari

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Oneri Finanziari	200	12.691	-12.491	-98,42	35.841	-35.641	-99,44

Gli oneri finanziari sono relativi a spese bancarie previste sul conto corrente del Cassiere.

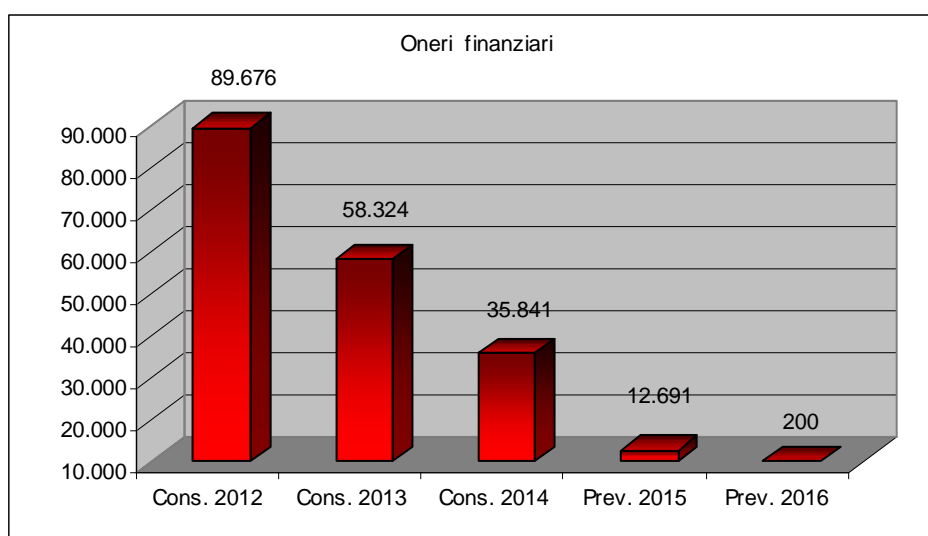
Non sono più previsti interessi passivi sui mutui in quanto nel 2015 sono state pagate le ultime rate. Dal 2016 non sono più presenti debiti per mutui passivi.

Non si prevedono per il 2016 utilizzi dell'anticipazioni di cassa quindi non si stimano i relativi interessi passivi.

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2015	Variazioni	%	Consuntivo 2014	Variazioni	%
Interessi passivi per anticipazioni di cassa	0	0	0		0	0	
Spese bancarie	200	300	-100	-33,33	162	38	23,46
Interessi passivi su mutui	0	12.391	-12.391	-100,00	35.679	-35.679	-100,00
	200	12.691	-12.491	-98,42	35.841	-35.641	-99,44

Di seguito si evidenzia la tendenza di questa categoria di costi negli ultimi cinque anni.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Oneri Finanziari	89.676	58.324	35.841	12.691	200



Imposte e tasse

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Imposte e tasse	2.305.210	2.431.079	-125.869	-5,18	2.403.073	-97.863	-4,07

Il costo per imposte e tasse è relativo a IRES e IRAP.

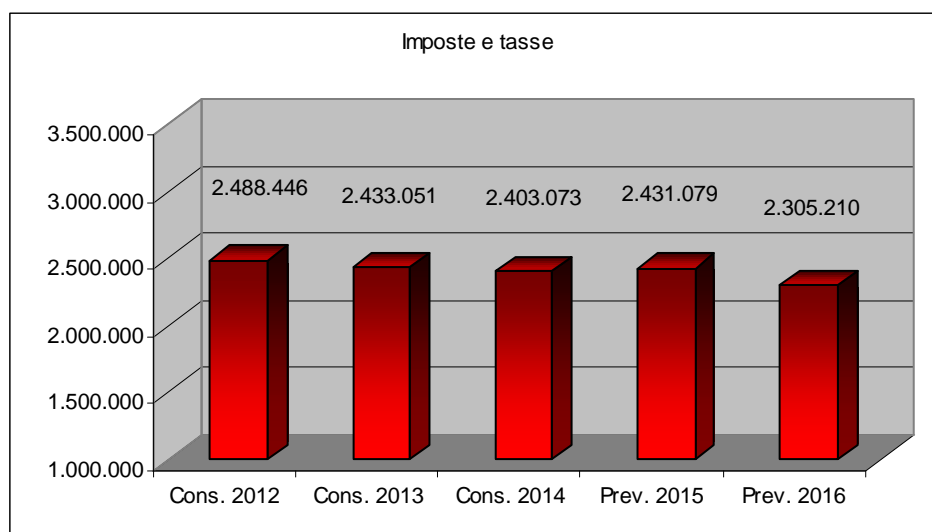
L'IRAP è la parte di gran lunga prevalente del costo di questa categoria e presenta una dinamica sostanzialmente legata all'andamento del costo del personale.

I conti che compongono questa categoria sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2015	Variazioni	%	Consuntivo 2014	Variazioni	%
Irap personale dipendente	2.210.770	2.332.429	-121.659	-5,22	2.298.922	-88.152	-3,83
Irap collaboratori	30.940	35.150	-4.210	-11,98	40.651	-9.711	-23,89
Ires	63.500	63.500	0	0,00	63.500	0	0,00
	2.305.210	2.431.079	-125.869	-5,18	2.403.073	-97.863	-4,07

Di seguito si riporta il costo per imposte e tasse nel corso degli ultimi cinque anni.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Imposte e tasse	2.488.446	2.433.051	2.403.073	2.431.079	2.305.210



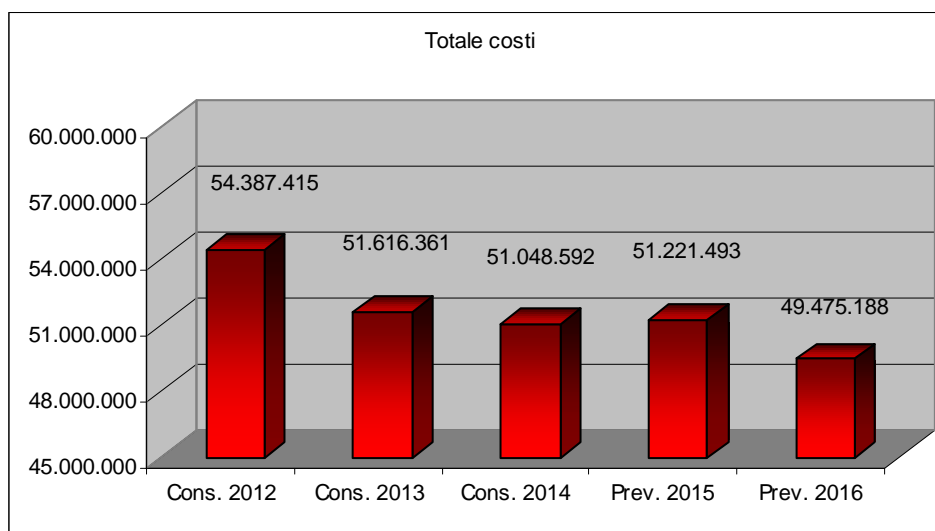
Totale costi

	Prev. 2016	Prev. 2015	Variazioni	%	Cons. 2014	Variazioni	%
Totale costi	49.475.188	51.221.493	-1.746.305	-3,41	51.048.592	-1.573.404	-3,08

L'effetto degli andamenti descritti nelle categorie di costo precedenti produce sul totale dei costi un decremento, sia rispetto a quanto previsto per l'esercizio precedente, sia sui dati del consuntivo 2014

Nel medio periodo si può notare come i costi totali dell'Agenzia si ridurranno dal 2012 alla previsione del 2016 di circa Euro 4,9 milioni.

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Totale costi	54.387.415	51.616.361	51.048.592	51.221.493	49.475.188



2) NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2016

Criteri di formazione

Il bilancio preventivo economico è conforme al dettato della normativa in materia di contabilità e bilancio per gli Enti dipendenti ex art. 50 dello Statuto della Regione Toscana (DGRT n. 13 del 14.01.2013 “direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione” per gli Enti dipendenti ex art. 50 dello Statuto della Regione Toscana, adottata in base all’art. 4, comma 1 della L.R.T. n. 65 del 29.12.2010 – Legge finanziaria per l’anno 2011).

In particolare lo schema di conto economico utilizzato è conforme allo schema previsto dalla DGRT sopra citata.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio preventivo economico 2016 sono quelli previsti dall’art. 2426 del Codice Civile, dai principi contabili nazionali e dai principi contabili regionali di cui alla DGRT n. 13 del 14.01.2013.

I criteri di valutazione non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio preventivo economico del precedente esercizio garantendone quindi la continuità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formulazione del conto economico di previsione sono i seguenti:

- i ricavi, i contributi ed i proventi sono stati iscritti prudenzialmente in base alla ragionevolezza del loro conseguimento e facendo riferimento, ove possibile, agli atti di prenotazione ed impegno;
- i costi relativi all’acquisto di beni e servizi sono stati inseriti in funzione dell’attività da svolgere nel 2016 e tenendo conto dei dati contabili dell’Agenzia relativi agli esercizi passati e dei dati, ancora non definitivi, del 2015. Sono inoltre stati considerati, ove possibile, i valori indicati nelle procedure di aggiudicazione degli appalti calcolati sugli effettivi consumi;
- il costo del personale è stimato considerando la variazione prevista nella sua consistenza qualitativa.

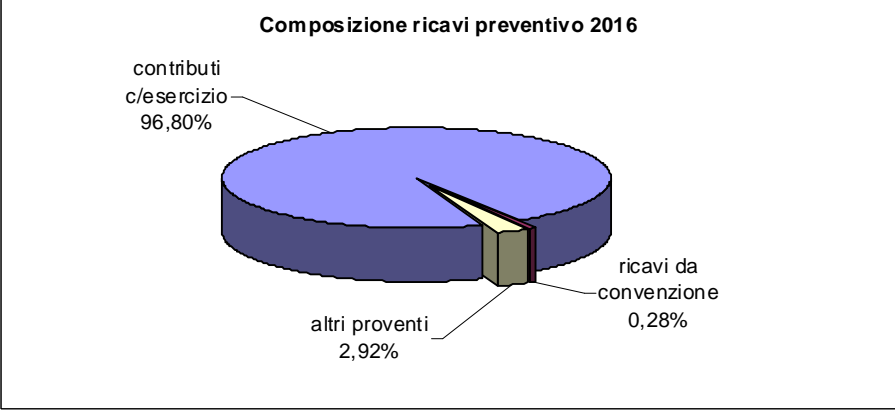
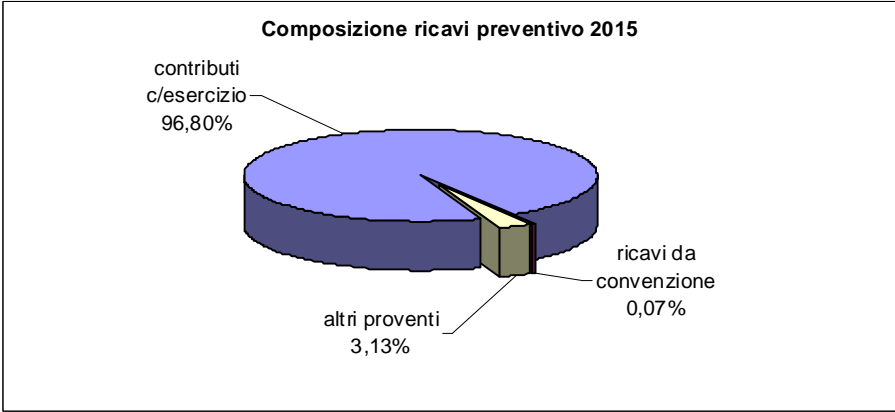
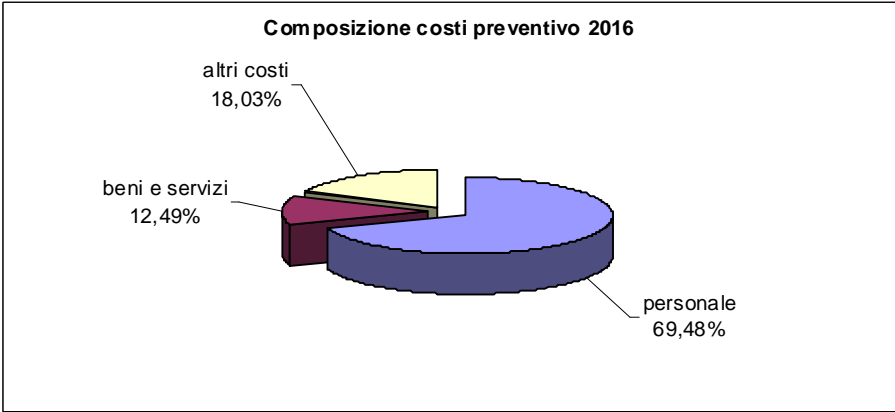
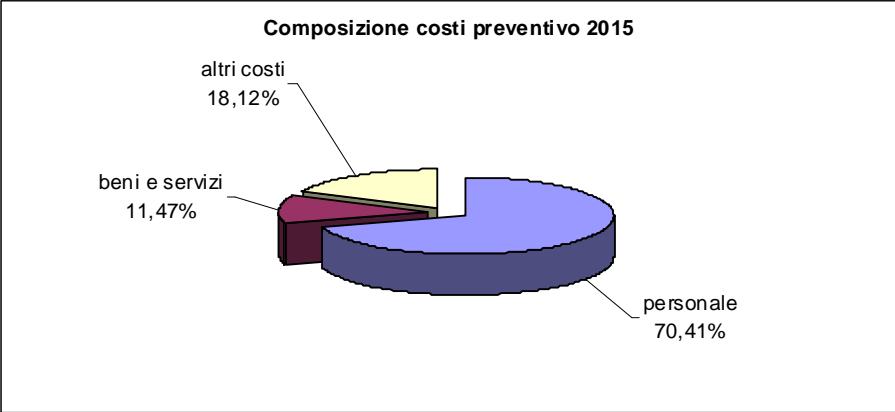
3) IL CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2016

CONTO ECONOMICO	Preventivo	Preventivo	Consuntivo	Differenza	Differenza
	2016	2015	2014	2016/2015	2016/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.424	34.311	221.979	105.113	-82.555
A.1.a) Ricavi per prestazioni dell'attività istituzionale					
A.1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	139.424	34.311	221.979	105.113	-82.555
A.2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				0	0
A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				0	0
A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)	13.230	0	27.851	13.230	-14.621
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale	13.230	0	27.851	13.230	-14.621
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività commerciale				0	0
A.5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	49.242.534	51.107.181	51.687.478	-1.864.647	-2.444.944
A.5.a) Contributi in conto esercizio da Regione	46.851.160	48.872.969	49.175.479	-2.021.809	-2.324.319
A.5.b) Contributi in conto esercizio da altri Enti pubblici	492.000	139.427	528.585	352.573	-36.585
A.5.c) Contributi in conto esercizio da altri soggetti	550.000	570.000	536.162	-20.000	13.838
A.5.d) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	1.269.156	1.444.568	1.308.523	-175.412	-39.367
A.5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	80.218	80.218	138.729	0	-58.511
Totale valore della produzione (A)	49.395.188	51.141.493	51.937.308	-1.746.305	-2.542.120
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
B.6) Acquisti di beni	1.170.980	1.116.121	1.086.526	54.859	84.454
B.7) Acquisti di servizi	7.727.454	7.388.001	7.117.779	339.453	609.675
B.7.a) Manutenzione e riparazione	2.719.996	2.628.490	2.469.365	91.506	250.631
B.7.b) Altri acquisti di servizi	5.007.458	4.759.511	4.648.414	247.947	359.044
B.8) Godimento beni di terzi	1.047.130	1.083.754	1.024.838	-36.624	22.292
B.9) Personale	34.375.423	36.066.287	35.792.837	-1.690.864	-1.417.414
B.9.a) Salari e Stipendi	27.048.582	28.386.685	28.144.499	-1.338.102	-1.095.917
B.9.b) Oneri sociali	7.218.437	7.583.742	7.510.903	-365.306	-292.466
B.9.c) Trattamento di fine rapporto				0	
B.9.d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0	0
B.9.e) Altri costi	108.404	95.860	137.435	12.544	-29.031
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	2.249.186	2.503.642	2.300.128	-254.456	-50.942
B.10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	131.916	192.798	163.715	-60.882	-31.799
B.10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.117.270	2.310.844	2.136.413	-193.574	-19.143
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
B.10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	0	0
B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	101.834	0	-101.834
B.12) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	210.000	0	-210.000
B.12.a) Accantonamenti per imposte	0	0	0	0	0
B.12.b) Accantonamenti per contenziosi	0	0	210.000	0	-210.000
B.12.c) Accantonamenti per rischi su crediti	0	0	0	0	0
B.12.d) Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0	0	0	0	0
B.13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0	0
B.14) Oneri diversi di gestione	599.605	619.917	609.299	-20.312	-9.694
Totale costi della produzione (B)	47.169.778	48.777.723	48.243.241	-1.607.945	-1.073.463
DIFF.ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.225.410	2.363.770	3.694.067	-138.360	-1.468.657

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
C.1) Interessi attivi	80.000	80.000	131.327	0	-51.327
C.1.a) Interessi attivi su c/c bancario	80.000	80.000	131.327	0	-51.327
C.1.b) Interessi attivi su c/c postale	0	0	0	0	0
C.1.c) Altri Interessi attivi					
C.2) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0
C.2.a) Proventi finanziari su partecipazioni					
C.2.b) Altri proventi finanziari su titoli e crediti					
C.3) Interessi passivi	0	-12.391	-35.679	12.391	35.679
C.3.a) Interessi passivi su c/c bancario					
C.3.b) Interessi passivi su c/c postale					
C.3.c) Interessi passivi su Mutui	0	-12.391	-35.679	12.391	35.679
C.4) Altri oneri finanziari	-200	-300	-162	100	-38
Totale proventi e oneri finanziari (C)	79.800	67.309	95.486	12.491	-15.686
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
D.1) Rivalutazioni					
D.2) Svalutazioni					
Totale delle rettifiche (D)					
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
E.1) Proventi straordinari	0	0	241.316	0	-241.316
E.1.a) Plusvalenze					
E.1.b) Sopravvenienze e insussistenze attive	0	0	241.316	0	-241.316
E.2) Oneri straordinari	0	0	-366.437	0	366.437
E.2.a) Minusvalenze					
E.2.b) Sopravvenienze e insussistenze passive	0	0	-366.437	0	366.437
Totale delle partite straordinarie (E)	0	0	-125.121	0	125.121
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	2.305.210	2.431.079	3.664.432	-125.869	-1.359.222
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	2.305.210	2.431.079	2.403.073	-125.869	-97.863
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	1.261.359	0	-1.261.359

4) INDICI DI COMPOSIZIONE

(Valori di preventivo)		2016	2015
1) Incidenza % costo personale su costi totali (al netto IRAP)	$\frac{34.375.423}{49.475.188} =$	69,48%	70,41%
2) Incidenza % acquisti di beni e di servizi su costi totali	$\frac{6.178.438}{49.475.188} =$	12,49%	11,47%
3) Incidenza % altri costi su costi totali	$\frac{8.921.327}{49.475.188} =$	18,03%	18,12%
4) Incidenza % contributi c/esercizio su ricavi totali	$\frac{47.893.160}{49.475.188} =$	96,80%	96,80%
5) Incidenza % ricavi da convenzione su ricavi totali	$\frac{139.424}{49.475.188} =$	0,28%	0,07%
6) Incidenza % altri proventi su ricavi totali	$\frac{1.442.604}{49.475.188} =$	2,92%	3,13%



5) PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Le risorse per il 2016 destinate al finanziamento degli investimenti dell'Agenzia sono le seguenti:

- risorse prenotate dalla Regione Toscana con la DGRT n. 1345 del 29/12/2015, allocate nei seguenti capitoli del bilancio regionale, per un totale di Euro 950.000:

cap. 43063 - Euro 550.000 per manutenzione straordinaria immobili, rinnovo attrezzature;
cap. 43170 - Euro 400.000 per manutenzione straordinaria immobili, rinnovo attrezzature.

- risorse derivanti dal contributo 2016 della Banca MPS spa concesso come condizione migliorativa nell'offerta economica per la fornitura del servizio di cassa, pari ad Euro 15.100.

Alle nuove risorse sopra indicate, si aggiungono le risorse residue, provenienti dalla Regione Toscana, relative al programma degli investimenti dell'anno precedente e relative al 2014 e 2015 per Euro 1.176.692.

Si ricorda che le risorse per investimenti del 2015, prenotate con la DGRT n. 1090 del 01/12/2014, pari a Euro 1.000.000, così suddivise:

cap. 43063 – Euro 550.000 per manutenzione straordinaria immobili, rinnovo attrezzature;
cap. 42251 – Euro 450.000 per rinnovo strumentazione per la rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria;

non sono state ad oggi impegnate, quindi sono riportate nel programma degli investimenti, in attesa del relativo atto di impegno. Preme precisare che comunque l'avvio delle procedure di acquisizione sarà condizionato dagli atti di impegno da parte della Regione Toscana.

Inoltre si prevede di utilizzare ulteriori risorse per Euro 4.978.905 derivanti da autofinanziamento da utili e da ammortamenti, compreso l'utile 2014 destinato ad investimenti, per Euro 1.009.087, con la DCRT n. 64 del 07/10/2015.

La tabella seguente descrive con maggior dettaglio la suddivisione delle risorse di cui sopra, per le quali si prevede la realizzazione degli investimenti nel 2016.

Inoltre si prevedono ulteriori investimenti in lavori nel 2017 per Euro 173.400 e nel 2018 per Euro 1.141.000 con risorse derivanti da autofinanziamento.

RIEPILOGO RISORSE PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI				
risorse	importo	2016	2017	2018
risorse 2016 da RT				
rinnovo attrezzature laboratorio e in campo	465.000	465.000		
rinnovo attrezzature per RTQA	350.000	350.000		
rinnovo attrezzature informatiche per RTQA	0	0		
rinnovo attrezzature informatiche	135.000	135.000		
software	0	0		
<i>totale risorse 2016 da RT</i>	<i>950.000</i>	<i>950.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
risorse da RT residue del PI 2015 e 2014				
rinnovo attrezzature laboratorio e in campo	316.717	316.717		
rinnovo attrezzature per RTQA	650.139	650.139		
rinnovo attrezzature informatica per RTQA	50.000	50.000		
lavori per spostamento centraline RTQA	33.790	33.790		
software	126.046	126.046		
<i>totale risorse da RT residue del PI 2015 e 2014</i>	<i>1.176.692</i>	<i>1.176.692</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
risorse 2016 da Banca MPS				
rinnovo attrezzature laboratorio e in campo	15.100	15.100		
<i>totale risorse da Banca MPS</i>	<i>15.100</i>	<i>15.100</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
risorse derivanti da autofinanziamento da utili e da ammortamenti				
lavori via Ponte alle Mosse	3.728.905	3.728.905	0	0
lavori manutenzione straordinaria altri immobili	2.214.400	900.000	173.400	1.141.000
rinnovo attrezzature laboratorio e in campo	350.000	350.000	0	0
<i>totale risorse da autofinanziamento</i>	<i>6.293.305</i>	<i>4.978.905</i>	<i>173.400</i>	<i>1.141.000</i>
totale generale	8.435.097	7.120.697	173.400	1.141.000

6) RENDICONTO FINANZIARIO 2016

(RENDICONTO FINANZIARIO variazione del Capitale Circolante Netto)

FONTI DI FINANZIAMENTO			
FONTI INTERNE DI FINANZIAMENTO:			
A) RICAVI MONETARI		48.192.802	
B) COSTI MONETARI :			
personale + IRAP	36.586.193		
acquisti di servizi	5.007.458		
manut. e riparazioni	2.719.996		
consumo beni	1.170.980		
oneri diversi di gestione (*)	599.605		
altri costi (*)	1.141.770	47.226.002	
FLUSSO FINANZ. GESTIONE REDDITUALE (VARIAZIONE CCN DA GESTIONE REDDITUALE A-B)		966.800	
FONTI ESTERNE DI FINANZIAMENTO:			
contributi in c/cap. da Regione e altri (**)	1.965.100		
aumento fondo di dotazione	0		
contributi per ripiano perdite	0		
finanziamenti speciali tramite accensione mutuo	0		
DISINVESTIMENTI			
alienazione di beni mobili	0		
alienazione di beni immobili	0	1.965.100	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (C)			2.931.900
IMPIEGHI			
investimenti	7.120.697		
rimborso quota capitale rate mutui			
TOTALE IMPIEGHI (D)		7.120.697	7.120.697
FLUSSO DI CCN PREVENTIVATO (C-D)			-4.188.797

(*)sono esclusi amm.ti ed accantonamenti

(**)sono considerati soltanto i contributi per i quali al momento della redazione del presente bilancio non è stato ancora emanato l'atto d'impegno

Saldo cassa al 31/12/2015 Euro 13.359.380,77

7) RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2016 - 2018

7.1) Premessa

Nel bilancio preventivo economico pluriennale sono tradotte in termini economici le strategie e gli obiettivi contenuti nel piano delle attività, operandone una proiezione nel triennio, tenuto conto che comunque le direttive regionali che assegnano le risorse all'Agenzia hanno cadenza annuale.

Il bilancio preventivo economico pluriennale costituisce la previsione degli andamenti economici dell'Agenzia nel triennio di riferimento (2016-2018) esposti negli schemi stabiliti dalla normativa regionale in materia di contabilità per gli enti dipendenti.

Nei brevi paragrafi riportati di seguito sono illustrati sinteticamente i contenuti dei prospetti che compongono il documento in esame.

7.2) I prospetti del Bilancio preventivo economico pluriennale

Conto economico preventivo pluriennale

Lo schema di conto economico pluriennale è quello previsto dai citati principi contabili regionali ed evidenzia, con esposizione delle componenti economiche in forma scalare, i risultati che si ritiene di conseguire nel prossimo triennio e la relativa composizione, ipotizzando un andamento inerziale dei maggiori aggregati di bilancio, in assenza di direttive e certezza di risorse.

In esso sono state indicate le voci di ricavo e di costo che si prevede di realizzare in tale periodo in osservanza dei principi contabili della prudenza e della competenza economica.

Nella prima colonna sono stati riportati i dati del bilancio preventivo economico annuale dell'esercizio 2016, per i criteri e le modalità di formazione del quale, si rinvia alla relazione ed ai prospetti illustrati nella prima parte del presente documento, dedicata, appunto, al bilancio di previsione annuale.

I dati delle colonne successive, inerenti gli anni 2017 e 2018, sono stati esposti inserendo nel Valore della Produzione le risorse regionali necessarie per la copertura dei costi derivanti dallo svolgimento delle attività.

Riguardo ai Costi della produzione le stime sono state effettuate tenendo conto:

- della spesa storica, considerata la tendenza delle varie categorie di costo nel medio periodo (ultimi 5 anni);
- dei dati contabili del bilancio preventivo economico 2016;
- delle politiche di spesa, che si ritiene di poter seguire, nell'ottica del contenimento dei costi e dell'ottimizzazione delle attività;
- della riduzione prevista del numero dei dipendenti, con i relativi effetti economici diretti ed indiretti;
- della stima dell'inflazione e del relativo incremento dei prezzi, valutata tenendo conto del tasso di inflazione FOI (Famiglie Operai Impiegati) disponibile al momento della redazione del presente bilancio (dicembre 2015 su dicembre 2014) pari a 0,0 %;
- dei rischi potenziali.

Le stime sono comunque sempre ispirate al principio della prudenza, della continuità dell'attività dell'Agenzia e della ragionevolezza.

Nota illustrativa al bilancio di previsione pluriennale

La nota illustrativa costituisce una relazione tecnica al bilancio pluriennale del Direttore generale poiché vi sono evidenziati i criteri adottati per la redazione del bilancio di previsione pluriennale e per la valutazione degli elementi in esso indicati.

Indici di composizione

In tale sezione sono riportati alcuni indici di composizione dei principali valori di bilancio.

8) NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2016/2017/2018

Criteri di formazione

Il bilancio preventivo economico per il triennio 2016-2018 è stato redatto in conformità ai principi contabili e agli schemi previsti per gli Enti dipendenti ex art. 50 dello Statuto della Regione Toscana (DGRT n. 13 del 14.01.2013 “direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione” per gli Enti dipendenti ex art. 50 dello Statuto della Regione Toscana, adottata in base all’art. 4, comma 1 della L.R.T. n. 65 del 29.12.2010 – Legge finanziaria per l’anno 2011).

Sono stati inoltre osservati i principi di redazione del bilancio sanciti dall’art 2423 e ss. del Codice Civile e i principi contabili nazionali.

Il documento si compone del conto economico e della presente nota illustrativa.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio preventivo economico pluriennale non si discostano da quelli utilizzati per gli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formulazione del conto economico di previsione sono i seguenti:

- i ricavi ed i proventi sono inseriti, in assenza di atti formali di assegnazione di risorse, in base alla loro necessità in funzione della copertura dei costi, tenendo comunque conto del loro andamento storico;
- i costi della produzione sono stati determinati tenendo conto:
 - o della spesa storica, considerata la tendenza delle varie categorie di costo nel medio periodo (ultimi 5 anni);
 - o dei dati contabili del bilancio preventivo economico 2016;
 - o delle politiche di spesa, che si ritiene di poter seguire, nell’ottica del contenimento dei costi e dell’ottimizzazione delle attività;
 - o dell’inflazione e del relativo incremento dei prezzi, valutata tenendo conto del tasso di inflazione FOI (Famiglie Operai Impiegati) disponibile al momento della redazione del presente bilancio (dicembre 2015 su dicembre 2014) pari a 0,0 %);
 - o dei rischi potenziali.

9) CONTO ECONOMICO PREVENTIVO PLURIENNALE

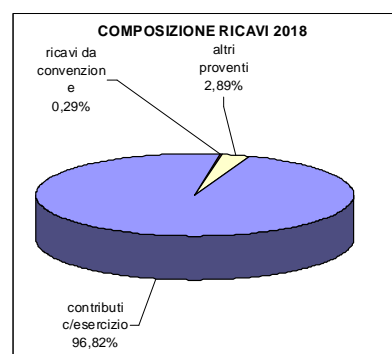
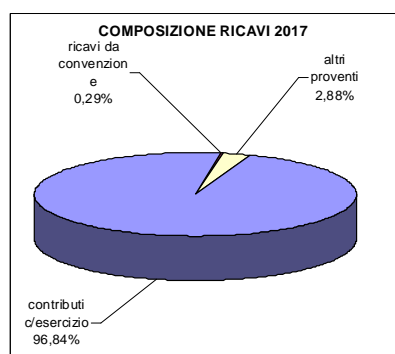
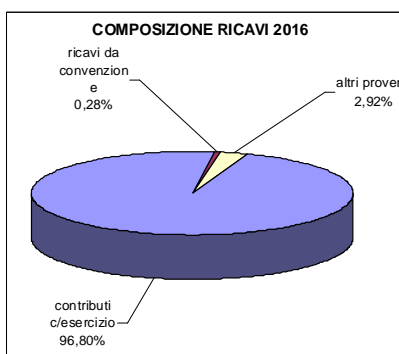
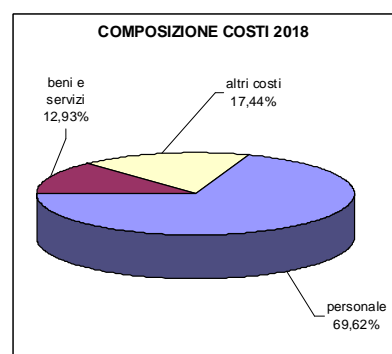
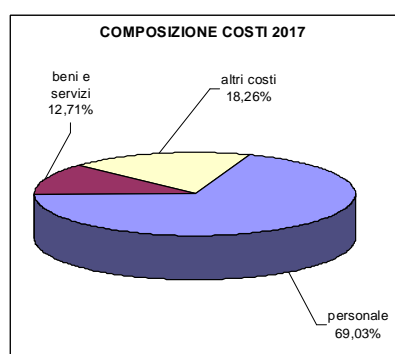
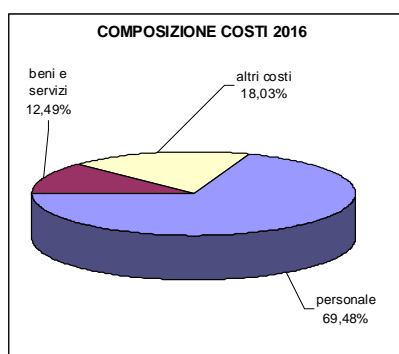
CONTO ECONOMICO	Preventivo	Preventivo	Preventivo
	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.424	139.424	139.424
A.1.a) Ricavi per prestazioni dell'attività istituzionale			
A.1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	139.424	139.424	139.424
A.2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)	13.230	5.000	5.000
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale	13.230	5.000	5.000
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività commerciale			
A.5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	49.242.534	48.385.086	47.476.380
A.5.a) Contributi in conto esercizio da Regione	46.851.160	46.010.421	45.104.305
A.5.b) Contributi in conto esercizio da altri Enti pubblici	492.000	492.000	492.000
A.5.c) Contributi in conto esercizio da altri soggetti	550.000	550.000	550.000
A.5.d) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	1.269.156	1.269.585	1.266.995
A.5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	80.218	63.080	63.080
<i>Totale valore della produzione (A)</i>	49.395.188	48.529.510	47.620.804
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6) Acquisti di beni	1.170.980	1.170.980	1.170.980
B.7) Acquisti di servizi	7.727.454	7.725.454	7.713.454
B.7.a) Manutenzione e riparazione	2.719.996	2.719.996	2.719.996
B.7.b) Altri acquisti di servizi	5.007.458	5.005.458	4.993.458
B.8) Godimento beni di terzi	1.047.130	1.047.130	479.644
B.9) Personale	34.375.423	33.542.229	33.182.814
B.9.a) Salari e Stipendi	27.048.582	26.390.903	26.107.200
B.9.b) Oneri sociali	7.218.437	7.042.922	6.967.210
B.9.c) Trattamento di fine rapporto			
B.9.d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
B.9.e) Altri costi	108.404	108.404	108.404
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	2.249.186	2.254.388	2.288.618
B.10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	131.916	131.916	131.916
B.10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.117.270	2.122.472	2.156.702
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
B.10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
B.12) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0
B.12.a) Accantonamenti per imposte	0	0	0
B.12.b) Accantonamenti per contenziosi	0	0	0
B.12.c) Accantonamenti per rischi su crediti	0	0	0
B.12.d) Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0	0	0
B.13) Altri Accantonamenti	0	0	0
B.14) Oneri diversi di gestione	599.605	599.605	599.605

<i>Totale costi della produzione (B)</i>	47.169.778	46.339.786	45.435.115
DIFF.ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.225.410	2.189.724	2.185.689
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.1) Interessi attivi	80.000	60.000	40.000
C.1.a) Interessi attivi su c/c bancario	80.000	60.000	40.000
C.1.b) Interessi attivi su c/c postale	0	0	0
C.1.c) Altri Interessi attivi			
C.2) Altri proventi finanziari	0	0	0
C.2.a) Proventi finanziari su partecipazioni			
C.2.b) Altri proventi finanziari su titoli e crediti			
C.3) Interessi passivi	0	0	0
C.3.a) Interessi passivi su c/c bancario			
C.3.b) Interessi passivi su c/c postale			
C.3.c) Interessi passivi su Mutui	0	0	0
C.4) Altri oneri finanziari	-200	-200	-200
<i>Totale proventi e oneri finanziari (C)</i>	79.800	59.800	39.800
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D.1) Rivalutazioni			
D.2) Svalutazioni			
<i>Totale delle rettifiche (D)</i>			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.1) Proventi straordinari	0	0	0
E.1.a) Plusvalenze			
E.1.b) Sopravvenienze e insussistenze attive	0	0	0
E.2) Oneri straordinari	0	0	0
E.2.a) Minusvalenze			
E.2.b) Sopravvenienze e insussistenze passive	0	0	0
<i>Totale delle partite straordinarie (E)</i>	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	2.305.210	2.249.524	2.225.489
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	2.305.210	2.249.524	2.225.489
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0

10) INDICI DI COMPOSIZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2016 - 2018

(Valori di preventivo)	2016		2017		2018				
1) Incidenza % costo del personale su costi totali (al netto IRAP)	$\frac{34.375.423}{49.475.188}$	=	69,48%	$\frac{33.542.229}{48.589.510}$	=	69,03%	$\frac{33.182.814}{47.660.804}$	=	69,62%
2) Incidenza % acquisti di beni e servizi su costi totali	$\frac{6.178.438}{49.475.188}$	=	12,49%	$\frac{6.176.438}{48.589.510}$	=	12,71%	$\frac{6.164.438}{47.660.804}$	=	12,93%
3) Incidenza % altri costi su costi totali	$\frac{8.921.327}{49.475.188}$	=	18,03%	$\frac{8.870.843}{48.589.510}$	=	18,26%	$\frac{8.313.552}{47.660.804}$	=	17,44%
4) Incidenza % contributi c/esercizio su ricavi totali	$\frac{47.893.160}{49.475.188}$	=	96,80%	$\frac{47.052.421}{48.589.510}$	=	96,84%	$\frac{46.146.305}{47.660.804}$	=	96,82%
5) Incidenza % ricavi da convenzione su ricavi totali	$\frac{139.424}{49.475.188}$	=	0,28%	$\frac{139.424}{48.589.510}$	=	0,29%	$\frac{139.424}{47.660.804}$	=	0,29%
6) Incidenza % altri proventi su ricavi totali	$\frac{1.442.604}{49.475.188}$	=	2,92%	$\frac{1.397.665}{48.589.510}$	=	2,88%	$\frac{1.375.075}{47.660.804}$	=	2,89%

La rappresentazione degli indici di composizione sui dati triennali è la seguente:



11) PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2018 ED ELENCO ANNUALE 2016 DEI LAVORI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 - 2018						
N.	SEDE	IMMOBILE	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI 2016	Secondo Anno 2017 (b)	Terzo Anno 2018 (c)
				Primo Anno (a)		
	Area Vasta Centro			204.000	20.000	40.000
Firenze						
1		Edificio C Firenze	Lavori adeguamento linea aspirazione lab. Metalli	12.000		
2		Edificio C Firenze	Pozzetto campionamento scarichi	5.000		
3		Edificio C Firenze	Gruppi di continuità per laboratori	60.000		
4		Edificio C Firenze	Adeguamento locali rimessa		20.000	
5		Palazzina B Amianto	Adeguamento locali del laboratorio amianto	95.000		
			Totale	172.000	20.000	
Prato						
6		Sede Dipartimento	Lavori di sistemazione lastrico solare	7.500		
7		Sede Dipartimento	Lavori adeguamento stanze per biblioteca	5.000		
8		Sede Dipartimento	Installazione infisso e corrimano scale	8.000		
9		Sede Dipartimento	Nuova Cartellonistica esterna	3.500		
			Totale	24.000		
Pistoia						
10		Sede Dipartimento	Sistemazione ex stanza laboratorio	2.500		
11		Sede Dipartimento	Ipotesi sostituzione infissi (lato strada)			35.000
			Totale	2.500		35.000
Empoli						
12		Sede Dipartimento	Adeguamento infisso piano terra	5.500		
Borgo S Lorenzo						
13		Sede servizio	Sistemazione impianto citofonico			2.500
14		Sede servizio	Lavori adeguamenti esterni vari			2.500
			Totale			5.000
	Area Vasta Costa			403.400	121.900	620.000
Livorno						
15		Sede Dipartimento	Ripristino coibentazione tubazioni in copertura	8.000		
16		Sede Dipartimento	Realizzazione nuovi uffici (exantibagni)	30.000		
17		Sede Dipartimento	Interventi manutentivi sul manto di copertura	42.000		

18		Sede Dipartimento	Interventi sulla gronda	19.500		
19		Sede Dipartimento	Intervento recupero ferri armatura ammalorati	20.000		
20		Sede Dipartimento	Pompe di sollevamento scannafosso	2.600		
21		Sede Dipartimento	Nuovo deposito rifiuti esterno	6.500		
22		Sede Dipartimento	Adeguamento piazzale esterno ed illuminazione	8.500		
23		Sede Dipartimento	Installazione gruppo elettrogeno	15.000		
24		Sede Dipartimento	Installazione aspirazione per cappe laboratori	9.000		
			Totale	161.100		
Pisa						
25		Sede Dipartimento	Lavori sistemazione copertura e facciata 1° fase	125.000		
26		Sede Dipartimento	Sistemazione copertura 2° fase	80.000		
27		Sede Dipartimento	Rimozione residua parte tetto eternit	25.000		
28		Sede Dipartimento	Sostituzione infissi			225.000
29		Sede Dipartimento	Inferiate piano terra			20.000
30		Sede Dipartimento	Adeguamenti impiantistici interni			6.000
31		Sede Dipartimento	rifacimento bagni			12.000
32		Sede Dipartimento	Realizzazione nuovo ascensore esterno		80.400	
33		Sede Dipartimento	ripristino recinsione esterno lato V.Veneto		6.000	
			Totale	230.000	86.400	263.000
Massa						
34		Sede Dipartimento	lavori di adeguamento locali		15.000	
35		Sede Dipartimento	Condizionamento locali			280.000
			Totale		15.000	280.000
Piombino						
36		Sede Dipartimento	Rifacimento facciata principale			30.000
37		Sede Dipartimento	Intervento di sistemazione sugli infissi esterni			12.000
38		Sede Dipartimento	Adeguamento illuminazione esterna	2.300		
39		Sede Dipartimento	Implementazione schermi solari			15.000
			Totale	2.300		57.000
Lucca						
40		Sede Dipartimento	Adeguamento lucernario scale	10.000		
41		Sede Dipartimento	Sistemazione stanze (lab-ufficio)		20.500	20.000
			Totale	10.000	20.500	20.000
	Area Vasta Sud			81.500	31.500	481.000
Siena						
44		Sede Dipartimento	Lavori per realizzazione Polo rifiuti	35.000		
45		Sede Dipartimento	Riorganizzazione spazi	7.000		

46		Sede Dipartimento	Potenziamento climatizzazione locale frigoriferi	8.000		
47		Sede Dipartimento	Sistemazione porzione copertura	12.000		
48		Sede Dipartimento	Lavori vari sistemazione interne ed esterne	15.000		
			Totale	77.000		
Arezzo						
49		Sede Dipartimento	Sostituzione infissi			180.000
50		Sede Dipartimento	Imbiancatura esterna			46.000
51		Sede Dipartimento	Scarico dedicato per campioni acqua			5.000
52		Sede Dipartimento	Climatizzazione locali			250.000
53		Sede Dipartimento	Completamento risanamento locali seminterrato		20.000	
			Totale		20.000	481.000
Grosseto						
54		Sede Dipartimento	Impermeabilizzazione terrazza		5.500	
55		Sede Dipartimento	Adeguamento depositi acqua	4.500		
56		Sede Dipartimento	sistemazione controsoffittatura		6.000	
			Totale	4.500	11.500	
	Tutte le sedi	PATRIMONIO IMPIANTI E RETI	Lavori per interventi urgenti ed inderogabili non previsti e prevedibili di manutenzione straordinaria e di adeguamento ai fini della sicurezza del patrimonio immobiliare dell'Agenzia.	196.200		
			LAVORI IN CORSO INIZIATI NELL'ANNO 2015			
	Pisa		1) Bonifica dei pavimenti in linoleum del Dipartimento	14.900		
A			Totale Parziale Generale A	900.000	173.400	1.141.000
	TUTTE LE SEDI	PATRIMONIO IMPIANTI E RETI	3) Esecuzione lavori per spostamento delle stazioni secondo quanto previsto dalla D.G.R.T. 1025/2010	33.760		
B			Totale Parziale Generale B	33.760		
			LAVORI IN CORSO INIZIATI NELL'ANNO 2015			
	Area Vasta Centro					
	FIRENZE		2) Lavori per la ristrutturazione dell'immobile Edificio A da destinare a sede della Direzione:			
			2.1) Servizio tecnico di supporto alle attività del Responsabile del Procedimento	11.126		
			2.2) Servizio tecnico per la progettazione delle opere strutturali necessarie per la ristrutturazione dell'immobile	3.172		
			2.3) Servizio tecnico per Coordinatore Sicurezza Esecuzione	12.932		
			2.4) Servizio tecnico per Direzione Lavori	58.477		
			2.5) Servizio tecnico per Collaudo Tecnico Funzionale	21.491		
			2.6) Servizio tecnico per Collaudo Tecnico Amministrativo	22.585		

		2.7) SAL lavori e progettazione esecutiva per contratto	2.064.543		
		2.8) Somme a disposizione	1.534.578		
C		Totale Parziale Generale C	3.728.905	0	0
		Totale Generale A+B+C	4.662.665	173.400	1.141.000

ALLEGATO "A"

N.	Ente erogatore / Azienda	Cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2016
1	Regione Toscana	14-DG000-0179-01-05	DGRT n. 1090 del 01/12/2014	42393	DDRT n. 1475 del 31/03/2015	Sostituzione e adeguamento gusci obsoleti e smaltimento sorgenti radioattive delle centraline della qualità dell'aria - DGRT 1090/2014 Direttive 2015	27.000
2	Regione Toscana	14-DG000-0179-01-07	DGRT n. 1090 del 01/12/2014	42063	DDRT n. 1670 del 16/04/2015	Verifiche di efficacia nel tempo degli interventi di bonifica acustica realizzati dai comuni su finanziamento della Regione consistenti nella stesura di asfalti fonoassorbenti - DGRT 1090/2014 Direttive 2015	19.200
3	Regione Toscana	14-DG000-0179-02-17	DGRT n. 1059 del 25/11/2014	42146	DDRT n. 6570 del 15/12/2014	Modellistica bacino del Cecina per la tutela qualitativa e la ottimale gestione delle risorse idriche della V. di Cecina e della fascia costiera tra Rosignano e Bibbona (DGRT 1059/2014)	800
4	Regione Toscana	14-DG000-0179-01-08	DGRT n. 1090 del 01/12/2014	42063	DDRT n. 1670 del 16/04/2015	Monitoraggio dell'inquinamento acustico prodotto dagli impianti eolici in base alla recente normativa UNI, le Linee guida del Ministero e quelle della Regione Toscana - DGRT 1090/2014 Direttive 2015	2.160
5	Regione Toscana	14-DG000-0179-01-09	DGRT n. 1090 del 01/12/2014	41098	DDRT non emanato	Attività prevista dall'accordo sulla geotermia - DGRT 1090/2014 Direttive 2015	200.000
6	Regione Toscana	14-DG000-0179-01-19	DGRT n. 1090 del 01/12/2014	42233	DDRT n. 3436 del 08/07/2015	Implementazione banche dati attraverso Web Impianti - DGRT 1090/2014 Direttive 2015	40.000
7	Regione Toscana	14-DG000-0179-01-20	DGRT n. 1090 del 01/12/2014	42231	DDRT n. 3435 del 08/07/2015	Implementazione del sistema informativo per la bonifica aree inquinate (SISBON) - DGRT 1090/2014 Direttive 2015	5.000
8	Regione Toscana		DGRT n. 1345 del 29/12/2015	55054		Supporto tecnico specialistico su attività relative a tutela ambienti fluviali e fauna ittica e supporto valutazione carte ittiche e piani provinciali	5.000
9	Regione Toscana		DGRT n. 1345 del 29/12/2015	41098		Attività prevista dall'accordo sulla geotermia	200.000
10	Regione Toscana		DGRT n. 1345 del 29/12/2015	42098		Quota a carico della Regione per il mantenimento del centro del telerilevamento del cella zona cuoio	80.000
11	Regione Toscana		DGRT n. 1345 del 29/12/2015	43112		Monitoraggio Laguna di Orbetello	120.000
12	Regione Toscana		DGRT n. 1345 del 29/12/2015	42146		Monitoraggio di indagine dei corpi idrici superficiali, in attuazione del D.Lgs. 13 ottobre 2015 n. 172 in relazione alle sostanze dell'elenco di controllo ed alle sostanze pericolose e prioritarie anche ubiquitarie	15.000
13	Regione Toscana		DGRT n. 1345 del 29/12/2015	42233		Supporto a RT per definizione del Modello Concettuale e Piani di risanamento delle aree a inquinamento diffuso	70.000
14	Regione Toscana		DGRT n. 1345 del 29/12/2015	42233		Implementazione SISBON per Aree con Inquinamento Diffuso accertate e in via di definizione	10.000

15	Regione Toscana		DGRT n. 1345 del 29/12/2015	42233		Monitoraggio e modellizzazione falda nell'area di Montescudaio - Cecina	35.000
16	Regione Toscana		DGRT n. 1345 del 29/12/2015	42233		Analisi chimiche dei contaminanti principali e organici nel SIN/SIR di Massa	150.000
17	Regione Toscana		DGRT n. 1345 del 29/12/2015	42233		Indagini integrative sulla falda nelle aree residenziali di Nazzano ed Avenza nel Comune di Carrara (MS)	15.000
18	Regione Toscana		DGRT n. 1345 del 29/12/2015	42233		Indagini sui suoli e sulla falda nelle aree da bonificare su casi di particolare interesse indicati dalla Regione	20.000
19	Regione Toscana		DGRT n. 1345 del 29/12/2015	26016		Contributo all'ARPAT 2016	42.342.000
20	Regione Toscana		DGRT n. 1345 del 29/12/2015	43138		ARPAT azioni integrative previste dal PRAA	2.575.000
21	Regione Toscana		DGRT n. 1345 del 29/12/2015	42098		Fondo Ecotassa	920.000
Totale Regione Toscana							46.851.160

N.	Ente erogatore / Azienda	Cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2016
22	Provincia di Lucca	14-DG000-0179-05-03				Provincia di Lucca - Gestione stazione monitoraggio qualità aria (una postazione fissa e due mobili) anno 2015	7.282
23	Provincia di Pisa	14-DG000-0179-05-04				Provincia di PISA: gestione mezzo mobile qualità' aria (ANNO 2015)	8.118
Totale province							15.400

N.	Ente erogatore / Azienda	Cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2016
24	ISPRA	09-DG000-0079-00-00				Convenzione con ISPRA per effettuazione controlli di competenza statale ai sensi del Dlgs 59/2005 (IPPC)	20.000
25	Arpa Liguria, Arpa Toscana, Arpa Campania, Arpa Lazio, Arpa Sardegna	15-DG000-0105-00-00				Atto intesa tra Arpa Liguria (capofila) e le Arpa sottoregione mediterraneo occidentale, tra cui Arpat per attuazione art. 11 "programmi di monitoraggio" Dlgs n. 190/2010 recepimento direttiva 2008/56/ce e direttiva quadro strategia marina	450.000
Totale altri enti							470.000

N.	Ente erogatore / Azienda	Cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2016
26	Regione Toscana					Progetto Life SEKRET attività previste nello schema di accordo di cui all'all. 1 del D.D. n. 3417 del 20/06/2014, da parte Dipartimento provinciale Livorno	6.600
Totale progetti comunitari							6.600

N.	Ente erogatore / Azienda	Cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2016
27	RFI	14-DG000-0179-03-01				Accordo procedimentale del 12/03/2013 per il rinnovo dell'accordo del 3/3/1999 tra MATTM , MIT, RFI, RT, Provincia FI e Comune di Firenze per garantire rispetto degli interessi nella realizzazione dell'opera Nodo ferroviario di Firenze	81.000
28	Autostrade per l'Italia SpA	02-DG000-0862-00-00				CV con la Soc Autostrade per espletamento attività quale supporto tecnico all'Osserv. Amb.le e Socio Economico della RT relativo all'attuazione intervento di potenziamento tratto autostradale Bologna – Firenze (Sasso Marconi-Barberino) VARIANTE di VALICO	20.000
29	Autostrade per l'Italia SpA	14-DG000-0179-04-05				Partecipazione componente ARPAT al Comitato di controllo c/o Min. Amb. previsto dai decreti di compatibilità amb.le n. 897 del 19/11/07 (tratto Barberino M.llo/FI Nord) e n. 1717 del 17/12/08 (tratto FI Sud/Incisa V.no) Provvedimento DVA/DEC/2014/0000097	4.400
30	ENI					Gestione e verifica dei dati e della corretta manutenzione e taratura della centralina di rilevamento di qualità dell'aria di ENI in località Stagno nel comune di Collesalveti	11.000
31	Centro Servizi Ambiente Impianti SPA					D. Lgs. 152/06 art. 211. Autorizzazione alle attività sperimentali – Linea C Bando POR-CREO FESR 2007/2013 – Progetto Biogas Repowering presso Discarica Casa Rota Terranuova Bracciolini.	306
32	Centro Servizi Ambiente Impianti SPA	14-DG000-0179-03-04				Impianto di ricerca e sperimentale denominato progetto di ricerca e sperimentazione TGR-BIO per il trattamento del gas residuale di discarica presso la discarica Il Pero - comune di Castiglion Fibocchi (AR)	1.798
33	Sienambiente spa	non attribuito				Realizzazione e gestione dell'impianto sperimentale denominato progetto di ricerca e sperimentazione TGR-BIO trattamento del gas residuale di discarica presso la discarica le fornaci - comune di Monticiano (SI)	920
34	Autostrade per l'Italia SpA	14-DG000-0179-03-02				Verbale di accordi tra Autostrade per l'Italia SpA e RT per il supporto tecnico al CTG per l'attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 tratto FI-nord/FI-sud e opere connesse (3a corsia periodo: ott 2006-dic2015)	20.000
35	Privati					Controlli AIA, controlli ex art. 18 c. 1 LR 30/2009 e controlli ex art. 18 c. 2 LR 30/2009	550.000
Totale privati							689.424

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
Via N. Porpora 22 – 50144 Firenze – tel. 05532061 – fax 0553206324
www.arpat.toscana.it



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana

